TRIESTE, Martedì 9 Giugno 1942
Fondazione: 1881 Distruzione: 24 Maggio 1915
Rinascita: 20 Novembre 1919 - Nuova Serie N. 6994
Anno XX dell'E. F. - VII dell'Impero

IL PICCOLO

Uffici del giornale: Via Silvio Pellico N. 8
TELEFONI: Direzione: 78-52 - Redazione: 78-53
Amministrazione: 78-51 - Unione Pubblicità: 80-44
Ogni numero cent. 30; arretrati cent. 60

ABBONAMENTI (a mezzo posta): al *Piccolo*, Italia, Albania, Impero e Colonie per anno L. 75, per sem. L. 38, per trim. L. 20; Estero: L. 160, L. 81, L. 41; con ediz. del lunedì: Italia, Albania, Impero e Colonie: L. 88, L. 45, L. 23.50; Estero: L. 185, L. 94, L. 48. L'abbonamento può cominciare da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. Abbonamenti a Trieste: via S. Pellico 4, pt.; da fuori: vaglia postale all'Amministrazione del giornale, via S. Pellico 8-II.

INSERZIONI: Prezzi per m/m d'altezza (larghezza una colonna): Commerciali L. 4. Mortuari L. 7. Comunicati L. 5. Finanziari, legali L. 6. Nel corpo del giornale: Asterischi di cronaca, cinema, onorificenze, nozze, lauree ecc., L. 6. Collettivi: vedi ultima pagina. Tassa governativa in più. Pagamenti anticipati. Nessuna responsabilità per pubblicazioni in giorni e posti prefissi. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana S. A., Trieste, via S. Pellico 4 tel. 80-44

SUL FRONTE MARMARICO

Nostre unità di fanteria

respingono puntate controffensive del nemico

La cattura del comandante la X Brigata motorizzata indiana - Vasti incendi nelle basi di Malta provocati dal bombardamento italo - tedesco

Il Bollettino 738

Il Quartier generale delle Forze armate comunica in data di ieri 8 giugno 1942-XX:

Puntate controffensive nemiche appoggiate da mezzi corazzati sono state nettamente respinte da nostre unità di fanteria che hanno preso 150 prigionieri e distrutto alcune autoblinde e camionette.

L'ingente bottino fatto a seguito della vittoriosa azione di cui ha dato notizia il Bollettino di ieri comprende oltre importanti quantità di materiale bellico, 50 cannoni e circa altrettanti pezzi anticarro: tra i prigionieri è il generale comandante della X Brigata motorizzata indiana.

Nel cielo di Acroma nostri cacciatori abbattevano 6 velivoli nemici senza subire perdite. Dalle operazioni dei giorni precedenti 4 nostri aerei non sono rientrati.

Formazioni italiane e tedesche hanno nuovamente attaccato basi aero-navali dell'isola di Malta: vasti incendi sono scoppiati nella zona degli obiettivi reiteratamente colpiti.

Nella notte scorsa l'aviazione inglese ha bombardato Cagliari. Alcuni fabbricati del centro della città sono crollati, altri sono stati danneggiati. Si contano 12 morti e 15 feriti. Contegno della popolazione: calmo e disciplinato.

Il Bollettino 737 rende conto del siluramento di una petroliera nel Mediterraneo orientale. E' questo un altro episodio che comprova la vigilanza mirabile ed eroica che compiono i nostri valorosi ricognitori armati. Sabato mattina durante la consueta ricognizione passando al largo di Caifa, due nostri ricognitori aerosiluranti scorgevano una petroliera scortata da alcune siluranti. Benchè si fossero levati dalla costa vicina anche alcuni caccia, gli aerosiluranti decidevano l'attacco e infatti il capo sezione lanciava un siluro a distanza ravvicinata colpendo la petroliera verso prua. L'esplosione sollevava un'alta colonna d'acqua e la petroliera sbandava repentinamente. Poichè però non affondava subito anche il secondo apparecchio si gettava all'attacco e scagliava un siluro al centro della nave. L'esplosione spezzava addirittura in due parti la petroliera che immediatamente scompariva. I nostri aerei usando le mitragliatrici di bordo riuscivano ad allontanare la caccia ed a disimpegnarsi terminando la missione e rientrando regolarmente alla base.

La medaglia d'oro alla memoria del gen. Ugo De Carolis

Roma, 8

Sono state conferite le seguenti decorazioni al V. M. per operazioni di guerra: *Medaglia d'oro al V. M. «alla memoria»:* generale di Brigata De Carolis Ugo di Oreste, nato a Capua (Napoli), comando Divisione di fanteria «Torino»:

«Nobile ed eroica figura di soldato e di comandante, durante cinque mesi di guerra era di costante e luminoso esempio per ardimento e sprezzo del pericolo. Comandante della fanteria di una Divisione durante un'accanita battaglia durata sette giorni, visse tutte le ore fra i suoi soldati. Alla settima giornata della strenua lotta, mentre come sempre, in prima linea coi fanti li animava con l'esempio e con l'azione, una raffica di mitragliatrice ne troncava la vita. Suggellava col supremo sacrificio sul campo la sua nobile esistenza tutta dedicata al dovere ed all'idea della Patria. Fronte russo, luglio-dicembre 1941-XIX».

Sono state inoltre concesse numerose medaglie di bronzo al V. M. e croci di guerra.

S. T. «Crem» Umberto Grosso (disperso) Medaglia d'oro

Le nostre perdite nel mese di maggio

Il Quartier generale delle Forze armate comunica:

Le perdite verificatesi nel mese di maggio e non comprese in precedenti elenchi, per le quali sono pervenute fino al 31 maggio u. s. i documenti prescritti e le segnalazioni nominative sono:

Esercito e M.V.S.N.:

Africa settentrionale: caduti 109, feriti 117, dispersi 186;

Russia (8.a lista): caduti 79, feriti 215;

Balcania: caduti 475, feriti 788, dispersi 78.

Marina:

Caduti 26, feriti 82, dispersi 99;

Aeronautica:

Caduti 50, feriti 88, dispersi 37.

L'elenco dei Caduti è pubblicato in un supplemento straordinario odierno del giornale «Le Forze Armate».

L'elenco della Balcania comprende inoltre 82 nominativi del «Galilea» non pubblicati nel mese di aprile u. s.

Ai gloriosi combattenti e alle loro famiglie va la commossa imperitura gratitudine della Patria.

Una portaerei americana

colata a picco nella battaglia alle Midway

Sidney in Australia bombardata per mezz'ora da un sottomarino nipponico: anche New Castle attaccata dal mare

Roma, 8

Secondo quanto informa Radio Londra, negli Stati Uniti si ammette ora che nella battaglia navale intorno alle Midway la Marina nordamericana ha perduto una portaerei.

Un comunicato del Quartier generale delle Forze alleate in Australia dice che Sidney e Newcastle, sulla costa orientale dell'Australia, sono state bombardate la notte scorsa. E' questo il primo attacco lanciato dal mare contro il territorio australiano dall'inizio delle ostilità. Newcastle, situata a circa 150 km. a nord di Sidney, ha subito un attacco di 30 minuti. Secondo le prime informazioni il bombardamento sarebbe stato effettuato da un sottomarino. (Radio Stefani).

Da otto a cinque

Roma, 8

Nelle acque delle isole Midway, nell'Oceano Pacifico, è stata affondata un'altra portaerei americana. Il bilancio si fa sempre più triste per la Marina statunitense.

Al principio della guerra gli Stati Uniti disponevano delle seguenti unità: «Saratoga», «Lexington», «Enterprise», «Yorktown», «Ranger», «Vasp», «Langley» «Wright».

Il tonnellaggio totale era di 154.725 tonnellate e potevano trasportare 401 aeroplani. Ma già il primo giorno di guerra (9 dicembre) la «Lexington» veniva silurata presso Honolulu dai sottomarini nipponici. Il 9 gennaio era la volta della «Langley» che veniva silurata da un sottomarino nipponico nelle acque a sud ovest dell'isola di Johnston. L'8 maggio nello scontro aero navale nelle acque del Mar dei Coralli affondavano la «Yorktown» e la «Saratoga». Il 6 giugno una quinta portaerei viene affondata nelle acque di Midway.

In attesa di conoscere il nome di questa unità e quindi il suo tonnellaggio preciso, si può riassumere che a tutt'oggi delle 8 navi portaerei possedute dagli Stati Uniti all'inizio della guerra 5 sono state affondate e si può osservare che il rapporto è ben più grave di otto quinti se si considerano gli aerei eliminati. Infatti tra le unità affondate si trovano le due massime e le maggiori. I 401 apparecchi trasportati da navi che gli Stati Uniti potevano concentrare sui mari il primo giorno di guerra si sono ridotti oggi solo a 100-150.

Anche un caccia americano silurato nel Pacifico

Berna, 8

L'Agenzia ufficiale britannica trasmette da Pearl Harbour che un cacciatorpediniere americano è stato affondato da un sottomarino. La notizia aggiunge che l'equipaggio ha potuto essere salvato e che si lamentano solo poche vittime.

Il Comunicato americano odierno dice che ad eccezione di un'attività di secondaria importanza svolta da sottomarini nelle vicinanze delle isole Midway nulla vi è da segnalare in quel settore del Pacifico. Il Comunicato dà poi notizia del siluramento del cacciatorpediniere americano.

L'Agenzia ufficiale britannica trasmette da Sidney:

«I sobborghi di New Castle e di Sidney sono stati bombardati nelle prime ore di lunedì probabilmente da sottomarini nemici». Il dispaccio continua dicendo che i danni non sono gravi e che non vi sono molte vittime.

Un altro dispaccio da Melbourne dice: «Il Gran Quartiere generale di Mac Arthu annuncia lunedì mattina: Sidney e New Castle sono state bombardate, ma senza risultato, nel corso di un'incursione effettuata da sottomarini nemici».

Infine un altro dispaccio all'Agenzia ufficiale britannica da Washington afferma: «E' stato pubblicato stamane un altro Comunicato in cui fra l'altro è detto: Sidney e New Castle hanno conosciuto il primo allarme della guerra domenica dopo mezzanotte, ora locale, quando la città è stata attaccata da sommergibili giapponesi. Le luci sono state immediatamente spente». Il Comunicato aggiunge che non si è verificata nessuna ondata di panico.

Il Giappone rinfodererà la spada solo alla vittoria finale

Tokio, 8

In un articolo nel quale enumera gli insuccessi riportati dagli anglosassoni e dai loro amici il *Nichi Nichi* scrive che il Giappone non rimetterà la spada nel fodero fino a quando non sarà stata conseguita la vittoria finale. Nulla, continua il giornale, potrà fermare le nostre vittoriose armate, nè le montagne, nè i mari. Le nostre relazioni con l'Asse sono saldissime e tutti i tentativi degli anglosassoni per trovare il modo di turbarle sono destinati a fallire miseramente. L'alleanza militare tra l'Italia, la Germania ed il Giappone è incrollabile.

I giornali statunitensi pubblicano numerosi particolari sugli ultimi giorni di resistenza dei soldati americani nella fortezza di Corregidor. Uno di questi particolari, che caratterizza in pieno la mentalità nordamericana, ricorda che i soldati assediati, visto ormai inutile ogni sforzo e l'impossibilità assoluta di resistere, adoperavano biglietti di Banca da 10 e 100 dollari per accendere pipe e sigarette.

MARTIRI FASCISTI

La onoranze che il Fascismo di Trento, Reggio Emilia e di Cesena ha tributato alla memoria dei martiri Costantino Marini, Silvio Fellini e Walter Vannini, ripropongono alla commossa considerazione degli Italiani tutta la nobiltà del loro sacrificio. In un tempo materialistico e in un mondo quattrinaio, quale quello che il nemico demoplutocratico indica a modello e prende a ideale della guerra antiproletaria da esso scatenata, l'esempio dato da questi nostri camerati testimonia eloquentemente la verità e la santità della causa che essi hanno confessato col loro sangue generoso. Quando dal ceppo di un popolo sorgono fioriture umane come quelle rappresentate da Costantino Marini, Silvio Fellini e Walter Vannini, segno è che la razza è giovane e feconda, segno è che la società che li ha formati si riattacca prestigiosamente a una superiore tradizione, ritrova le sue linfe vitali nelle radici di una remota civiltà. Nel martirologio fascista il sacrificio dei tre ultimi Caduti si inserisce vigorosamente come una luce piena di suggestione, in un clima di vita eroica. Soltanto una fede intensamente vissuta, soltanto una religione intimamente professata può dare di questi eventi. E il Fascismo, religione del popolo, fede della Patria, si illumina degli animi di questi camerati caduti, restandone onorato nei secoli.

Il Duce presiede

il Comitato approvvigionamenti

Regolare attuazione del programma per assicurare la saldatura con il nuovo raccolto del grano e degli altri cereali

Roma, 8

Sotto la presidenza del Duce si è riunito a Palazzo Venezia dalle ore 17 alle ore 19.30 del giorno 6 giugno e dalle ore 17 alle ore 19 del giorno 8 giugno, il Comitato interministeriale di coordinamento per gli approvvigionamenti, la distribuzione e i prezzi. Erano presenti: il Segretario del Partito, i ministri della Finanze, dell'Agricoltura e delle Foreste, delle Comunicazioni, delle Corporazioni e degli Scambi e Valute, i sottosegretari all'Interno, alla Giustizia e alle Fabbricazioni di Guerra, i sottosegretari Pascolato ed Amicucci, il Commissario generale per la pesca, i presidenti delle Confederazioni fasciste dei datori di lavoro e dei lavoratori dell'agricoltura e del commercio, il presidente della Confederazione fascista dei lavoratori dell'industria, il direttore della Confederazione fascista degli industriali, l'Ispettore del P. N. F. Fabrizi, il presidente dell'Ente della cooperazione e il cons. naz. Tarchi, vice presidente della Corporazione della chimica, Segretario del Comitato il cons. naz. Augusto Venturi.

Limitazione della produzione dolciaria

All'inizio della riunione, il ministro dell'Agricoltura e delle Foreste ha illustrato come di consueto la situazione annonaria nei suoi vari settori. Il Comitato ha preso atto che il programma a suo tempo predisposto per assicurare la saldatura con il nuovo raccolto del grano e degli altri cereali trova la sua regolare attuazione. Il Comitato ha anche preso atto con compiacimento dell'andamento della distribuzione delle patate primaticce, attraverso la particolare organizzazione che ne disciplina l'afflusso dalla produzione ai centri di consumo. Per quanto riguarda il mercato ortofrutticolo il Comitato, rilevato che la disciplina nazionale dei prezzi delle ortaglie e della frutta risponde alla assoluta necessità di porre questi generi alla portata di tutte le categorie di consumatori e di perequare tra loro i prezzi dei vari prodotti agricoli, ha confermato che essa dovrà essere integralmente mantenuta e rigorosamente rispettata sia dalla produzione che dal commercio. Il ministro della Agricoltura ha riferito sulla organizzazione in corso di attuazione, in conformità delle deliberazioni adottate dal Comitato nella sua ultima riunione, per controllare e dirigere il rifornimento in prodotti ortofrutticoli dei centri urbani, assicurando ad essi l'approvvigionamento necessario per il loro normale consumo.

Il Comitato interministeriale poi viste le precedenti disposizioni del Ministero dell'Agricoltura e Foreste con le quali è stata limitata la fabbricazione della pasticceria, considerata la necessità di contenere ancora più rigidamente nel settore dolciario il consumo di alcune materie prime, al fine anche di rendere, attraverso una maggiore utilizzazione dei prodotti, più facili ed efficaci i controlli delle qualità della merce e del rispetto dei prezzi, ha stabilito che a partire dal 1.o luglio 1942-XX, sia ammessa la fabbricazione e relativa vendita, ai prezzi che verranno stabiliti, di alcuni prodotti dolciari ed ha dato mandato al Ministero per l'Agricoltura e Foreste di emanare il relativo provvedimento.

Patate da seme

Il ministro dell'Agricoltura e Foreste, dopo aver illustrato l'andamento della distribuzione delle patate da seme nella campagna decorsa, per la quale sono stati distribuiti quantitativi di patate selezionate di importazione, di produzione dei centri nazionali di moltiplicazione, molto superiori a quelli delle campagne precedenti, ha riferito come il Ministero dell'Agricoltura, avendo constatato come tali maggiori quantitativi non siano stati pari all'aumentata richiesta per parte degli agricoltori, abbia predisposto fin d'ora un'azione tendente ad assicurare il massimo possibile approvvigionamento di patata da seme per la campagna 1942-43 e una idonea disciplina per la relativa distribuzione. A tal fine saranno sviluppati al massimo i centri nazionali di moltiplicazione delle patate.

Prezzi dei rottami di metalli non ferrosi

Il Comitato ha preso in esame il prezzo dei rottami non ferrosi (rottami di rame, stagno, nichelio, alluminio, piombo, zinco, magnesio) ed ha deciso che non si debba concedere alcun aumento sui prezzi ufficialmente stabiliti per detti materiali, dando mandato al Ministero delle Finanze di provvedere al pagamento delle integrazioni eventualmente occorrenti per compensare le spese di raccolta dei rottami di rame e sue leghe da effettuarsi in applicazione della legge 19 luglio 1941 n. 1149. I prezzi dei metalli non ferrosi e quelli dei relativi semilavorati e prodotti finiti dovranno pertanto restare inalterati.

Hanno riferito e parlato sui vari argomenti il Segretario del Partito, i ministri Pareschi, Di Revel, Ricci, Riccardi, i sottosegretari Amicucci, Pascolato, Putzolu; il segretario del Comitato, Augusto Venturi, l'ispettore del P. N. F. Fabrizi, i cons. naz. Frattari, Tarchi, Paladini, Molfino e prof. Balella.

La prossima riunione del Comitato avrà luogo a Palazzo Venezia il giorno 21 giugno alle 17.

Solidarietà antibolscevica

Hitler riceve il Primo ministro magiaro

Berlino, 8

Dal Quartier generale del Führer il *D. N. B.* dirama stamane il seguente comunicato:

«Sabato 6 giugno, il Presidente dei ministri e ministro degli Esteri ungherese De Kallay, si è recato in visita dal Führer al suo Quartier generale. Il presidente dei ministri e ministro degli Esteri Esteri De Kallay, era accompagnato dal generale d'Armata Vitez Voeroes, dal consigliere di Legazione de Szent Miklos, dal consigliere di Legazione de Szagedy-Macsak, dall'addetto presso l'Ambasciata ungherese Cristoph De Kallay. L'ambasciatore ungherese a Berlino, Sztoja, e l'ambasciatore tedesco a Budapest von Jagow, hanno pure preso parte al viaggio.

«Il Führer ha ricevuto il Presidente dei ministri ungherese, intrattenendolo al suo Quartier generale in colloqui riflettenti la situazione politica. Era pure presente il ministro degli Esteri del Reich von Ribbentrop. I colloqui si sono svolti nello spirito della tradizionale amicizia tedesco-ungherese e nello spirito della fratellanza che unisce i popoli aderenti al Tripartito nella lotta comune contro il bolscevismo.

«Ultimate le discussioni politiche, il Führer, col Presidente dei ministri De Kallay e il ministro degli Esteri tedesco von Ribbentrop, è passato a discutere la situazione militare.

«A tale discussione assistevano il Feldmaresciallo Keitel, il generale Jodl, l'addetto militare tedesco a Budapest, colonnello von Pappenheim. Da parte ungherese assistevano il generale d'Armata Vitez Voeroes e l'addetto militare ungherese a Berlino.

«Domenica 7 giugno, il Presidente dei ministri e ministro degli Esteri ungherese De Kallay è stato ospite del ministro degli Esteri tedesco von Ribbentrop, col quale ha avuto un lungo colloquio in merito alle attuali questioni politiche».

La stampa berlinese sottolinea l'importanza ed il significato dell'incontro tra il Führer e il Primo ministro ungherese, mettendo in rilievo che sono state ampiamente esaminate la situazione politica e quella militare e che le conversazioni si sono svolte nello spirito della tradizionale amicizia e del cameratismo di armi che lega i due Paesi. «Fin dall'inizio dei grandi combattimenti di questa primavera sul fronte dell'Est — osserva la *Deutsche Allgemeine Zeitung* — i Bollettini tedeschi hanno ripetutamente segnalato il prezioso, efficace contributo delle formazioni magiare».

604 aerei anglo-bolscevichi abbattuti nella scorsa settimana

La Luftwaffe bombarda la città e il porto di Sebastopoli - Attacchi rossi respinti nel settore del Volkov

Berlino, 6

Dal Quartier generale del Führer il Comando supremo delle Forze armate tedesche comunica:

Nel settore sud del fronte orientale rinnovati attacchi nemici sono stati respinti da truppe ungheresi. Nel territorio retrostante il settore centrale del fronte è stato vittoriosamente proseguito, nonostante le sfavorevoli condizioni atmosferiche, l'attacco contro i gruppi nemici accerchiati.

Nel settore del Volkov l'avversario ha replicato i suoi violenti attacchi contro una testa di ponte fortemente difesa. Esso è stato respinto in duri combattimenti ed ha subito alte perdite in uomini e materiali.

In Africa settentrionale continuano gli aspri combattimenti. Rinnovati efficacissimi attacchi aerei sono stati condotti contro le basi aeree e navali dell'isola di Malta.

Al largo delle coste meridionali dell'Inghilterra una nave mercantile di medio tonnellaggio è stata danneggiata con lancio di bombe. Davanti alle coste olandesi battelli dragamine si sono scontrati in combattimento, nella notte sul 7 giugno, con motosiluranti britanniche. Essi hanno danneggiato senza proprie perdite, una nave nemica con parecchi colpi d'artiglieria.

Si apprende da fonte militare che poderose formazioni germaniche da combattimento, hanno appoggiato sulla Penisola di Crimea le operazioni dell'esercito germanico ed hanno efficacemente bombardato postazioni campali e batterie sovietiche. Sono stati pure bombardati la città ed il porto di Sebastopoli. La caccia germanca in questo settore di combattimento ha abbattuto 8 velivoli sovietici.

Si rileva nei circoli berlinesi come nella scorsa settimana i bolscevichi abbiano complessivamente perduto 272 velivoli ed i britannici 332. Ciò dimostra ancora una volta la netta superiorità delle forze dell'Asse tanto sul fronte dell'Est quanto in Europa ed in Africa.

Il 1917 e oggi

I ridicoli tentativi della propaganda nemica di stabilire un tendenzioso rapporto fra le cifre di naviglio anglo-americano affondato dai sommergibili tedeschi durante i primi 5 mesi del 1917 e quelle attuali per trarne conclusione favorevole sull'esito della battaglia atlantica hanno determinato una precisazione da parte del viceammiraglio Pfeifer, pubblicata dall'Agenzia ufficiosa tedesca:

«E' vero — scrive l'alto ufficiale germanico — che il risultato dei primi cinque mesi del 1917, concretatosi in 3.200.000 tonnellate di naviglio nemico affondato, supera di circa mezzo milione quello dei primi 5 mesi dell'anno, ma questo confronto perde ogni e qualsiasi valore se si tien conto dei rapporti che esistono fra la situazione marittima di allora e quella odierna. Come è noto, la guerra sottomarina totale, per rispetto alle convenzioni allora vigenti, ebbe inizio il 1.o febbraio del 1917, cioè con un anno di ritardo sulla data stabilita dalle competenti autorità militari. I risultati del bilancio mensile segnavano subito il doppio delle cifre registrate fino a quel momento tanto che nell'aprile del 1918 si poteva annunciare l'affondamento di naviglio mercantile nemico per una stazza di 1 milione di tonnellate. Bisogna, tuttavia, tener presente che a quel tempo solo circa il 40 per cento dei vapori britannici erano armati

Un'incombente minaccia

Oggi la situazione è ben diversa. Fin dall'inizio della guerra, prosegue il vice-ammiraglio Pfeifer, gli Inglesi hanno adottato il sistema dei convogli scortati con unità rapide, maneggevoli ed armatissime. Le stesse navi mercantili sono dotate di un adeguato armamento. Tutti i mezzi di difesa e di offesa, compreso quello aereo, di enorme importanza, sono stati oggi adottati dal nemico per la sicurezza dei suoi convogli, e l'esperienza che egli ha accumulato sia nel corso del primo conflitto mondiale, sia durante l'attuale guerra, è tutto altro che disprezzabile. Per questo, ogni confronto con cifre, dati e situazioni, del 1917-18, è svuotato di qualsiasi consistenza e non riveste che un valore di tendenziosa propaganda.

L'odierna lotta dei sommergibili dell'Asse si svolge contro la navigazione pronta alla difesa e dotata di mezzi modernissimi; quindi ogni vittoria in questo campo riveste un valore per lo meno triplo e significa per l'avversario una perdita insostituibile. Dall'inizio della guerra ad oggi, infatti, il nemico ha perduto oltre 17 milioni di tonnellate di naviglio.

La rarefazione del naviglio avversario sui vari Oceani, conclude il viceammiraglio germanico, diventa ogni giorno più palese e questo è un sintomo di quell'incombente catastrofe marittima che nessuna propaganda avversaria, per quanto si industri ad escogitare puerili raffronti ed a smentire le cifre degli affondamenti è in grado di ritardare

Vigilia del terzo anno di guerra

La funzione dell'Italia nel Mediterraneo

Lo sforzo tenace e laborioso del popolo fascista esaltato da un giornale tedesco

Berlino, 8

Alla vigilia del terzo annuale della nostra entrata in guerra la *Frankfurter Zeitung* illustra lo sforzo tenace e laborioso del popolo, sottolineando, in modo speciale, il contributo dato dalla Regia Marina.

«Come si sono messe le cose — scrive — il peso principale della lotta grava sui marinai italiani, in particolar modo su quelli che percorrono e difendono le rotte mediterranee. Questa guerra del Mediterraneo è e rimane la storica, centrale funzione dell'Italia, funzione che nessuno può svolgere in vece sua e che riveste un'importanza decisiva per l'intera guerra dell'Asse.

Per quanto gravi siano e possano diventare i compiti dell'Esercito e dell'Aviazione, sono i marinai che fin dal primo giorno del conflitto rischiano quotidianamente la vita giorno e notte, lottando contro un nemico straordinariamente efficiente ed esperto nel settore navale.

La guerra totale e il blocco ad oltranza hanno avuto per risultato che valore ed efficienza delle Forze armate sarebbero vani se la Nazione non avesse una solida e salda base economica e morale. Della limitatezza dei mezzi materiali dell'Italia si è parlato ripetutamente.

Dove sarebbe oggi l'Italia se non avesse combattuta e vinta la battaglia del grano, se non avesse fatto la politica dell'autarchia, se Mussolini non avesse inquadrato il Paese in una solidissima organizzazione politica, permeandola di uno spirito nuovo nel quale sono esponenti le organizzazioni fasciste? Dall'ultima guerra ad oggi la popolazione italiana è aumentata di ben nove milioni e anche la media del tenore di vita è sensibilmente migliorata. Negli ultimi anni della prima guerra mondiale l'Italia si è venuta a trovare in una situazione alimentare assai difficile, malgrado avesse libere, sulla carta, le comunicazioni con tutto il mondo. Oggi deve vivere quasi esclusivamente della sua produzione nazionale e provvedere inoltre ai territori annessi e occupati.

L'alimentazione, specie dei grandi centri, sarebbe un problema insolubile se per merito della preveggente politica del Regime non si fosse riusciti a portare da 44 a quasi 80 milioni di quintali il reddito annuo medio della produzione granaria. E' stato grazie a questa radicale trasformazione economica che con grande stupore degli Inglesi, l'Italia ha compiuto il miracolo di potersi sottrarre alla tutela britannica e di poter resistere in una guerra lunga in condizioni molto difficili è vero, ma sopportabili.

Chi conosce il Paese sa che una ulteriore intensificazione del lavoro, con il perfezionamento della distribuzione e con una più severa disciplina nazionale, la situazione potrà migliorare e migliorerà. Il Paese compie in questo campo sforzi sempre più intensi. Tutta una serie di provvedimenti sono stati adottati negli ultimi tempi in questo e in altri campi e nella convinzione che quanto più la guerra dura (e il conte Ciano, nel suo ultimo discorso al Senato ha espressamente fatto presente anche l'eventualità di una guerra lunga) tanto più la vittoria dipenderà dalla solidità della base economica e morale.

Taulero Zulberti

Nodo scorsoio

Un mese fa, sotto la pressione rigorosa dei fatti, convalidata dalla diffusa inquietudine delle cosidette repubbliche dell'America centrale, Washington si decise finalmente ad ammettere la perdita di 175 navi, silurate dai sottomarini dell'Asse lungo le coste atlantiche degli Stati Uniti e nell'interno del Mare Caribico. La cifra, molto al di sotto di quella effettiva, se fu accettata per buona dalla stampa statunitense e da quella addomesticata dell'America latina, trovò peraltro una chiara smentita nel rifiuto opposto dai marittimi del Venezuela d'imbarcarsi sulle petroliere senza la garanzia d'una larga ed efficace scorta e nell'urgente appello rivolto da altri Stati Sudamericani a Roosevelt, perchè escogitasse un sistema capace di assicurare le loro esportazioni, irrimediabilmente bloccate dai siluratori dell'Asse.

Apparve così lampante che il comunicato del Dipartimento della Marina statunitense costituiva l'ennesima prova della tattica del silenzio che Inghilterra e America hanno adottato nei confronti della loro opinione pubblica e dei neutrali benevoli o creduli. Una prova ulteriore è data dal comunicato di ieri, che ammette l'affondamento di 247 piroscafi a fine maggio, senza peraltro specificare la cifra del tonnellaggio globale perduto.

Ma fino a quando varrà questo sistema del contagocce? Le navi realmente affondate dai sottomarini dell'Asse lungo le coste americane dell'Atlantico superano di gran lunga quella cifra e la loro perdita incide talmente sulla situazione dei trasporti statunitensi che il Dipartimento della Marina di Washington non potrà fare a meno di denunziare, di qui a poco e sia pure con molte cautele e finzioni di forma, la dura realtà.

Questa realtà è così disastrosa che gli ambienti navali nordamericani non nascondono le loro vive preoccupazioni. Essa inoltre è suscettibile di diventare, e diventerà, sempre più tragica. I detti ambienti non l'ignorano e lo temono. Tanto vero che ad un giornalista in contatto con essi è sfuggita un'immagine significativa. Ha paragonato l'implacabile assedio dei sottomarini dell'Asse a una specie di nodo scorsoio. Che bisogna spezzare, naturalmente... Ma non sarà spezzato. E a lungo andare soffocherà senza rimedio gli Stati Uniti e il loro folle padrone coi suoi catastrofici sogni di dominio.

Truppe portoghesi alle Azzorre

Berna, 8

Il *D. N. B.* riceve da Lisbona: Un nuovo contingente di truppe è partito sul vapore «Limas» per rinforzare la guarnigione delle Azzorre.

CRONACA DELLA CITTÀ

Giornata della Marina e annuale dell'entrata in guerra

I riti celebrativi che si svolgeranno domani

Analogamente a quanto stabilito dal Segretario del Partito, sono state disposte, in accordo col Comando della R. Marina e la Sezione della Lega navale italiana, le seguenti manifestazioni celebrative per la Giornata della Marina:

Ore 9: Il Segretario federale, accompagnato dal Direttorio federale e dai presidenti provinciali delle Associazioni combattentistiche e dai comandanti dei Reparti d'arma, porterà il saluto delle Camicie nere al Comandante la R. Marina.

Ore 10: Molo Audace: Consegna delle decorazioni al valor militare ai marinai, alla presenza delle autorità e delle gerarchie e con la partecipazione di rappresentanze delle Forze Armate, della G.I.L., delle Associazioni combattentistiche e di arma, della Federazione gente di mare e della Lega navale italiana.

Ore 11: Molo Audace: Messa al campo e omaggio ai Caduti del mare.

Nella giornata verrà deposta, a cura della Sezione provinciale della Lega navale italiana, una corona d'alloro al Faro della Vittoria eretto a ricordo dei Caduti del mare.

Nella ricorrenza del secondo anniversario dell'entrata in guerra, avrà luogo alle ore 19.30 in Sala Littorio la rievocazione della storica data. Parlerà il gen. Franco Navarra-Viggiani, superdecorato, Comandante la Zona militare di Trieste. Alla manifestazione, alla quale interverranno le autorità e le gerarchie, presenzieranno rappresentanze del Partito, delle Associazioni combattentistiche e d'Arma e delle Organizzazioni dipendenti.

Durante la giornata le dirigenti del Fascio Femminile si recheranno presso gli ospedali militari per portare doni ai feriti. Visitatrici fasciste esprimeranno alle famiglie dei Caduti e dei combattenti, la riconoscenza della Nazione in armi. Saranno organizzati inoltre spettacoli dopolavoristici per i richiamati.

Le manifestazioni del Dopolavoro a Trieste e Monfalcone

Domani, 10 giugno, anche nella nostra città e a Monfalcone sarà degnamente celebrata la Giornata della Marina. Il popolo darà in quest'occasione nuova prova della simpatia e della gratitudine che nutre per gli eroici equipaggi che tante pagine di gloria vantano in questa guerra nella lotta ingaggiata sul mare per la grandezza della Patria, per la sicura luminosa vittoria che darà all'Italia la realizzazione di tutti i suoi giusti diritti.

Il Dopolavoro provinciale ha predisposto in onore dei nostri marinai una speciale manifestazione ricreativa che si svolgerà, iniziandosi alle 18.30, sul campo «Costanzo Ciano» del Dopolavoro ferroviario, in viale Regina Elena 51. La manifestazione, cui presenzieranno autorità e gerarchie, comprenderà appassionanti incontri di pugilato ed una esibizione di pattinaggio artistico e sarà allietata da un concerto bandistico. Alla fine dello spettacolo sarà offerto ai graditissimi ospiti un rinfresco.

Per l'occasione saranno offerti, in nome del Partito, pure dal Dopolavoro provinciale, 100 assegni ai marinai segnalati dai Comandi. Inoltre saranno distribuiti ai marinai cartoline, giornali, riviste ed altre pubblicazioni di propaganda.

Alla manifestazione, oltre a tutti i nostri marinai liberi dal servizio, assisteranno camerati germanici.

Analogamente a quanto organizzato a Trieste, a Monfalcone si svolgerà una manifestazione celebrativa a cura del Dopolavoro C.R.D.A. Il programma comprende uno spettacolo ricreativo e l'offerta di generi di conforto e di assegni da lire 25.

Nella stessa giornata altri assegni saranno inviati dal Dopolavoro triestini ai loro organizzati, attualmente in servizio nella R. Marina, assieme all'espressione della loro cameratesca cordialità.

Le famiglie dei marinai richiamati possono ritirare al Dopolavoro provinciale in questa circostanza il buono per un'assunzione fotografica dei loro figli, le cui copie saranno inviate a cura del Dopolavoro provinciale ai padri combattenti.

Invito del «Guf» ai cittadini
Una raccolta di libri per i combattenti

Il G.U.F. di Trieste indice una raccolta di libri per i camerati alle armi in zona di operazioni. Tutti possono partecipare anche modestamente a quest'opera utile e significativa. Possiamo così dimostrare che il nostro pensiero è sempre vivo ed affettuoso verso chi aspramente lotta per i più alti ideali. Si prega di fare attenzione riguardo agli argomenti dei libri, che per la maggoir parte si preferiscono divertenti.

La raccolta si inizia il giorno 12 corrente presso il G.U.F., Casa del Fascio, via XXIII Marzo n. 4, Ufficio assistenza e collegamento universitari alle armi, ogni giorno dopo le 18.

Dove si acquistano le maschere antigas

Il Comando provinciale dell'«Unpa» comunica il seguente elenco di ditte, presso le quali sono in vendita le maschere antigas per la popolazione civile al prezzo, fissato dalle superiori autorità ministeriali, lire 35.20 ciascuna. Gli acquirenti dovranno curare che da parte del venditore sia bene spiegato quanto riguarda l'uso e la buona conservazione della maschera. Ecco le ditte autorizzate: Consorzio italiano manufatti (Cim) via S. Caterina 3; Moliterni Mariano, via M. D'Azeglio 3; Cillia Giovanni, via Giulia 23; Farmacia Croce Verde, via Settefontane; Farmacia al Lloyd, via Mercato vecchio 3; Farmacia Harabaglia, Barcola 81; Farmacia Kodermatz, via Tor S. Piero 2; Werk Francesco, piazza S. Giacomo 15; Distributori della Provvida in via F. Filzi 12, via G. Cesare 1, via C. Muzio 1, via Udine 73.

Conversazione dell'I.C.F. al Fascio di Monfalcone

Giovedì 11 corr. alle ore 21, il fascista Massimo Rota terrà alla Casa del Fascio di Monfalcone, per incarico della Sezione dell'Istituto di cultura fascista, una conversazione sul tema: «Italianità dell'arte e del pensiero».

"L'eroe dell'Amba Alagi,,
Una pubblicazione del Dopolavoro delle Assicurazioni Generali

Il Dopolavoro Aziendale delle Assicurazioni Generali, memore della gentile cordialità con cui l'indimenticabile Duca Amedeo di Aosta accettava che la restaurata storica sala di Piazza Unità fosse intitolata al Suo nome, ha dato alla luce un superbo quaderno illustrato «L'eroe dell'Amba Alagi», dove hanno gran parte i ricordi triestini del nobile Principe. Segnatamente quelli che hanno attinenza col Dopolavoro delle Generali: l'accettata intitolazione della sala e l'inaugurazione del busto bronzeo, opera di Marcello Mascherini, nel trigesimo della morte del Viceré d'Etiopia, quando il senatore conte Aldo Rossini di Valgrande pronunciò al Teatro Verdi quello splendido discorso che è ampiamente riassunto nella pubblicazione e dà motivo a ricordi biografici che abbracciano tutta la generosa vita del Duca. Questa eletta pubblicazione è certo una delle più belle onoranze rese da Trieste al Principe che qui fu tanto amato.

Bollettino demografico

COMUNE di TRIESTE

8 giugno 1942-XX

NATI	12
MORTI	5
MATRIMONI	7

BOLLETTINO dello STATO CIVILE
I SANTI D'OGGI DI NOME ROMANO: Primo e Feliciano, Vincenzo, Massimiano, Giuliano.

DECESSI (8 giugno 1942-XX): Mazzatto Giuseppe, a. 28; Rutter Guido, a. 61; Drassini Goffredo, a. 62; Bassoni Giordana, a. 18; Favento Francesco, a. 48.

MATRIMONI TRASCRITTI: Reggente Albino, impiegato con Facchi Antonia, impiegata; Giraldi Mario, impiegato ferroviario con Ceccovini Elisabetta, impiegata; Dainotto Gaetano, ragioniere con Campagnari Leda, impiegata; Sadar Celio, impiegato con Terzi Ida, impiegata; Suman Carlo, bracciante con Oblak Giovanna, giornaliera; Pacillo Francesco, macellaio con Elpidoro Carmela, casalinga; Bozzi Enrico, motorista con Bommino Pasqua Rosa, casalinga.

TEATRI E CONCERTI

"Liolà,, di Pirandello stasera al Verdi

Stasera, alle 20.45, al Teatro Verdi si svolgerà l'annunciata rappresentazione di «Liolà», tre atti di Luigi Pirandello. Molto viva è l'attesa per questo spettacolo, trattandosi d'uno dei lavori più suggestivi del grande scomparso. Commedia di schietto carattere agreste, essa ci rivela, attraverso i caratteri vigorosamente delineati dei suoi personaggi, un'avvincente trama che ha per sfondo la campagna siciliana. Tutti i personaggi — uomini e donne del contado agrigentino — sono in costume ed a queste note di pittorico fascino si appaia la messa in scena di scintillante vivezza, che conferisce alla commedia una cornice stupenda. Di normale stesura è la commedia, pur contenendo in sè tutto il particolarissimo carattere dell'ideazione pirandelliana. L'azione presenta il suo più spiccato interesse per quanto riguarda gli atteggiamenti sani della psiche siciliana nei confronti delle vicende della vita sociale.

Com'è noto, con questa rappresentazione sostenuta dal complesso del Dop. C.R.D.A., diretto da Bruno Sardi e ottimamente preparato, avrà inizio la settimana filodrammatica organizzata dal Dopolavoro provinciale in cooperazione con il Fascio Femminile pro pacchi coloniali ai combattenti.

La vendita dei posti per questo e gli altri spettacoli e degli abbonamenti per l'intero ciclo viene fatta da oggi, alle 10, al botteghino del teatro.

"Spettri,, di Ibsen al Teatro «Guf»

Sabato 13 corr. presso la sede del Dimm», in via Trento 2, la Compagnia del Teatro G.U.F. di Trieste si ripresenterà al pubblico con una rappresentazione di «Spettri di Ibsen». L'originalità di tale rappresentazione consiste nel fatto che l'interpretazione del noto dramma sarà sostenuta da due diversi complessi diretti rispettivamente da Adriano Prevaghi e da Spiro Dalla Porta. La scenografia è stata affidata al camerata Prevagni, la realizzazione di essa è di G. Rossi. I prezzi per l'interessante spettacolo sono i seguenti: ingresso, tasse comprese lire 8; posti numerati, ingresso e tasse comprese lire 12. Lre prenotazioni si accettano presso la sede del G. U.F. (Sede Littoria, Corso del Littorio).

La Compagnia di riviste Tino Scotti con Cleli Fiamma al Politeama Rossetti

Giovedì prossimo, sulla scena del Politeama Rossetti debutterà la grande Compagnia di riviste Tino Scotti con Cleli Fiamma.

Dell'elenco artistico, oltre alla nota ed elegante Cleli Fiamma e Tino Scotti, fanno parte: Anna Dolores Bultrini, Italia Vaniglio, Milly d'Oro, Luisa Capurro, Bruno Volpicelli, Antonio Boccia, Nicolò Chiarini, i danzatori d'eccezione Tannio ed Anni, nonchè il Balletto del Blan Bar. Maestro e concertatore d'orchestra: Gino Carminati. Sullo schermo «Le buone intenzioni», con Fernand Gravey, Jules Berry, Suzy Vernon e Collette Dartemi.

V saggio all'Ateneo Musicale Triestino

Domani mercoledì, alle 18, avrà luogo all'Ateneo Musicale Triestino il quinto saggio annuale. Si presenteranno al pubblico gli allievi: Aurelia Bontempo e Bruna Vecchiet (canto, prof. F. Bugamelli); Liliana Capponi, Paola Neri, Bruna Pamis e Gelida Coloni (pianoforte, prof. B. Battisti); Maria Luisa Stancampiano e Lidia Cesar (pianoforte, prof. A. Pissek); Maria Grazia Carmeli (pianoforte, prof. N. Simini); Luigina Rocco, Claudio Gherbitz e Ida Righi (pianoforte, prof. G. de Zuccoli); Maura Privileggi (violino, prof. C. Barison); Luciano Cossetto (violino, prof. B. Poropat); Ondina Cresnar (violino, prof. G. Viezzoli). Accompagneranno al pianoforte la prof. Elsa Fabro e gli allievi Lelia Pirini e Nino Rosso.

Programmi serali dell'Eiar

(Onde m. 420,8 - kC/s 713 e m. 245,5 - kC/s 1222). Ore: 20.30: Canzoni del tempo di guerra. 20.45: Concerto dell'orchestra ritmo-sinfonica diretta dal m.o Alberto Semprini. 21.45: «Nina la zingara», scena di Maurizio Costani. 22: Orchestra della canzone diretta dal m.o Angelini. 23 (circa): Musica varia.

Gli spettacoli all'aperto al Ferroviario. Anche il secondo spettacolo all'aperto, organizzato dal Ferroviario al campo di pattinaggio «Costanzo Ciano» è riuscito nel modo migliore. Molta folla e fervido successo del film. Gli spettacoli si terranno il giovedì e il sabato di ogni settimana. Per l'11 corr. è in programma un film eroico: «L'assedio dell'Alcazar», con Maria Denis, Mireille Balin e Fosco Giachetti.

Terzo concerto lirico al Dop. «R. Pitteri». Domani, 10 corr., alle 20.45, avrà luogo nella sede del Dop. «Riccardo Pitteri», via S. Marco 17, il terzo concerto lirico diretto dalla prof. Pierina Caputo, con la partecipazione della soprano leggero Bianca Scodini, della soprano lirica Lidia Ariani-Mocenico, del baritono Francesco Nassini, del basso Mario Tommasini e del tenore Edoardo Cavallaro. Prezzi d'ingresso compreso il posto a sedere, soci lire 1.50, dopolavoristi lire 2.50. La sala sarà arieggiata.

SPETTACOLI E CINE

TEATRO VERDI. Ore 20.45: «Liolà», 3 atti di L. Pirandello con la Filodrammatica del Dop. «Crda».
ROSSETTI. Giovedì 11. Sulla scena: Comp. Tino Scotti - Cleli Fiamma. sullo schermo: «Le buone intenzioni»
NAZIONALE. 17, 19.30, 22: «Lettere d'amore smarrite», con A. Rasser,
EXCELSIOR. 17, 18.20, 20.10 e 22: «Inquietudine», Ingrid Bergmann,
PRINCIPE. 16.30: «Pensionato di ragazze», Hilda Krahl. Prezzi estivi.
FILODRAMMATICO. 15: «Oltre l'amore», A. Valli, A Nazzari; e Comp. Triestina in «Ale... ale... el paron son mi» e Varietà. Prezzi estivi: I posto, L. 3; II posto, L. 1.50.
FENICE. 17, 19.15, 21.45: «Giarabub», con D. Duranti, C. Ninchi.
ITALIA. 16: «La scuola dei timidi», con Alberto Rabagliati, Carla Del Poggio, V. Riento. Prezzi estivi.
REGINA. 16: «I figli della notte», musicale, con Estrelita Castro, Miguel Ligero. Prezzi estivi.
IMPERO. 16: «Prigione d'amore», con Lilian Harwey e Louis Jouvet.
REALE. 16: «Avventurieri dell'aria», con Jean Arthur e C. Grant.
GARIBALDI. 16: «Violette nei capelli», con Lilia Silvi, Roberto Villa, Isarema Dilian e Carla Del Poggio.
MASSIMO. 16: «Vertigine», storia di amore, musicale, con Camilla Horn, Beniamino Gigli. Prezzi estivi.
NOVO CINE. 16: «Allarme al posto n. 3», con Gustavo Fröhlich.
MODERNO. 17: «Raffles» deruba le donne con il fascino dell'amore.
ODEON. 16: «Una famiglia impossibile» con M. Mercader, A. Rabagliati
ARMONIA. 15.30: «Cavalleria leggera», M. Rökk. Varietà. Prezzi estivi.
SAVOIA. 16: «Una lampada alla finestra», Laura Solari, O. Valenti.
POPOLO. 16: «E' arrivato l'amore», Terczel Zita, avventura passionale.
AZZURRO. 16: «La grande conquista», con Luigi Trenker.
RADIO. 16: «Il postiglione della steppa», con Henry George. Topolino.
VITTORIA. 17 (all'aperto 21): «Il ribelle della montagna». Ult. ore 22.30.
CENTRALE. 15.30: «Ultimo combattimento», emoz., con Enzo Fiermonte.
ADUA. 16: «Marta» dall'immortale opera di Federico von Flotow.
VENEZIA. 16: «Notte d'incanto», Marika Rökk, divertente e comica.
CARDUCCI. 16: «Il terrore dell'Arizona», con Ken Mainard e comica.

TEATRO ESTIVO GIARDINO PUBBLICO. 21: «Cavalleria rusticana», con Isa Pola, D. Duranti, C. Ninchi.

TAVERNA 7 NANI (Cologna 44, tel. 5015). Taverna all., musica. sorprese.
AL TOPOLINO (Sanzio 23, tel. 30-55). Taverna allegra. Concerto. Allegria.
TRE PORCELLINI (Foscolo 28, tel. 90184). Ambiente all., areato, conc.

Notiziario sportivo

L'ultima incognita del campionato
Il Modena cerca la compagna di sventura

(g.b.t) *Il Livorno non è stato capace d'impedire alla Roma di lanciare il suo grido vittorioso e se lo scudetto è ormai da ritenersi cucito sulle maglie giallo-rosse (l'ultimo punto indispensabile lo darà domenica il Modena) ai labronici non rimane che da imprecare al rio destino che ha voluto abbinare la loro sorte disperata a quella dei più famelici pretendenti al titolo. L'incontro dell'Ardenza ha così suggellato una meritata conquista (nessuna più della Roma l'ha così tenacemente voluto lo scudetto) ed ha forse definitivamente indicato il nome della squadra che farà compagnia al Modena nel mesto ritorno in Serie B. Liquidate così le estreme speranze del Venezia, franco espugnatore del campo di Cornigliano, liquidate le residue probabilità matematiche del Torino (vittorioso di misura sulla combattiva Triestina), la Roma può a buon diritto affermare di avere dato al torneo l'ultimo e forse definitivo drizzone, perchè, oltre ad avere lavorato per se, ha giovato indirettamente alla causa dell'Ambrosiana e del Liguria, incapaci da sole di trarsi dai pasticci. Infatti la sconfitta del Livorno ha fatto discendere la quota di salvezza a punti 24 e la lotta per la retrocessione non riguarda ormai che tre sole squadre, quota 25 rappresentando la sicurezza assoluta.*

Si è dovuto attendere la penultima giornata di gare perchè l'incertezza sulla nuova squadra campione scomparisse; si dovrà però attendere la giornata di chiusura per conoscere il nome dell'altra retrocedente, le tre squadre ancora in lotta per sfuggire alla morsa fatale essendo quasi allineate sullo stesso piano di probabilità, se non di possibilità. L'Atalanta avrà domenica il vantaggio del campo e per avversaria un'Ambrosiana affatto irresistibile; il Napoli ed il Livorno dovranno invece visitare il Genova ed il Milano... Chi sarà la vittima designata?

La giornata degli otto incontri decisivi ha visto impegnarsi a fondo pressochè la generalità delle squadre ed i risultati rispecchiano in buona parte la fervida volontà di conquista di quelle compagini che le vicende del torneo spingevano ancora a battersi a fondo per necessità di classifica. Così alle perentorie affermazioni in trasferta della Roma e del Venezia, si accompagnano i bei successi della Fiorentina al Littoriale (divenuto comodo terreno di allenamento...) e del Genova a Modena (non corre l'obbligo di fare un parallelo fra rosso-blù liguri e rosso-blù felsinei in fatto d'impegno) che portano così a quattro i campi espugnati nella giornata. Citando pure il pareggio di Milano, abbiamo da registrare nel penultimo turno del campionato la domenica più larga di punti per le squadre in trasferta, le ventotto reti totalizzate appartenendo per metà giusta ad esse. Il successo più grosso e appariscente spetta però al Napoli, che, avendo realizzato ben quattro gol ai danni della Juventus, subendone uno soltanto in fase di estrema gara e per di più su rigore, ha migliorato considerevolmente il suo quoziente-reti. Questo Napoli, che sembrava ormai rassegnato al suo destino fino a qualche domenica addietro, si è portato così al terz'ultimo posto, avendo conseguito quattro vittorie di fila; si salvi o meno (a domenica la sentenza), l'undici partenopeo merita bene l'incondizionata ammirazione di tutti gli sportivi per la prodezza compiuta e per avere tonificato così singolarmente la fase conclusiva di questo torneo davvero suggestivo.

Da segnalare ancora la nuova vittoria della Lazio a spese della pericolante Atalanta (gli azzurri hanno battuto un po' la fiacca, ma hanno ugualmente toccato il traguardo delle nove partite positive), e la tenace prova offerta dalla Triestina, che con un attacco ridotto d'efficienza per l'arretramento di Ballarin e l'assenza di Pasinati, si è battuta con molto impegno, senza riuscire però nell'intento di portare via almeno un punto al Torino. Il quale è l'unica squadra che agli alabardati ha fatto festa completa in questa stagione!

La marcia cicloturistica per il «Trofeo ten. Raccolini»

Come preannunciato, domenica prossima si svolgerà l'attesa competizione cicloturistica per la disputa del bellissimo trofeo «Ten. Riccardo Raccolini». Venerdì alle 20 si chiuderanno improrogabilmente le iscrizioni alle 21, in sede del Dopolavoro organizzatore (via C. Battisti 6) si procederà al sorteggio dei numeri di partenza alla presenza dei delegati dei singoli sodalizi partecipanti. La ricca dotazione di premi in palio è esposta in una mostra del Corso Vittorio Emanuele. I sodalizi che per disguido postale non avessero ricevuto il programma-regolamento, sono pregati di richiederlo alla segreteria del Dopolavoro «Crda».

BORSA DI TRIESTE

Giugno	5	8
Rendita 3½%	82.20	82.20
Rendita 5%	96.10	96.10
Redimibile 3½%	79.40	79.50
Redimibile 5%	98.15	98.20
Obbligaz. Tre Venezie	95.70	95.70
Buoni Tes. nov. 1943(I)	98.80	98.80
Buoni Tes. nov. 1943(II)	98.35	98.35
Buoni Tes. nov. 1944	98.75	98.80
Buoni Tes. nov. 1949	97.75	97.75
Buoni Tes. nov. 1950(I)	97.50	97.50
Buoni Tes. nov. 1950(II)	97.50	97.50
I. R. I. «Mare» 4½%	512.—	512.—
I. R. I. «Ferro» 4½%	549.50	549.—
I. R. I.	486.—	486.50
Elettr. Ferrovie Stato	496.—	496.—
Fond. Tre Ven. 3¾%	445.—	445.—
Fond. Tre Ven. 4% c. (già 5 e 6%)	476.—	476.—
Fond. Tre Ven. 4%	466.—	466.—
Provincia Istria 1900	96.—	96.—
Trieste 1899 convert.	79.—	79.—
Trieste 1914 convert.	84.—	84.—
Trieste 1916 convert.	84.—	84.—
Sofias	337.—	337.—
Ferrovie Meridionali	1335.—	1335.—
Assicurazioni Generali	1212.—	1213.—
Assicuratrice Italiana	660.—	665.—
Infortuni	2420.—	2422.50
Riun. Adriat. ser. A	2600.—	2610.—
Riun. Adriat. ser. B	2450.—	2460.—
Gerolimich	240.—	240.—
Istria-Trieste	452.—	452.—
Lussino	375.—	375.—
Martinolich	120.—	120.—
Premuda	1600.—	1600.—
Tripcovich	730.—	730.—
Piccole Ferrovie	89.—	89.—
Tram	203.—	203.—
Terni	251.—	246.50
Cantieri Riun. Adriat.	210.50	210.50
Silurificio Whitehead	220.—	220.—
Ampelea	360.—	360.—
Arrigoni e C.	340.—	340.—
Cementi Isonzo	150.—	150.—
Lavanderia Triestina	190.—	190.—

CAMBI: Svizzera 441; Germania 760.45.

RADIO
9 giugno

PRIMO PROGRAMMA. (Onde: metri 245,5, 263,2, 420,8, 491,8, 569,2): Ore 7.30, 8.15, 13, 14, 17, 20 e 22.45: Giornale radio. 12.20: Orchestra classica. 13.20: Orchestra della canzone. 14.15: Musica varia. 14.45: Elenco di prigionieri di guerra italiani. 16: Trasmissione per le Forze Armate. 17.15: Concerto. 17.40: Concerto. 19.45: Concertini Fornasari. 20.20: Commento ai fatti del giorno. 20.30 (circa) (onde: metri 245,5, 420,8, 491,8 e 569,2): Canzoni del tempo di guerra. 20.45: Concerto dell'Orchestra ritmo-sinfonica diretta dal m.o A. Semprini. 21.45: «Nina la zingara», scena di M. Costani. 22: Orchestra della canzone diretta dal m.o Angelini. 23 (circa): Musica varia.

SECONDO PROGRAMMA. (Onde: metri 221,1 e 230,2). Ore: 12.40: Sestetto Jandoli. 13.15: Musica sinfonica. 14.15: Orchestra Zeme. 20.40 (onda m. 230,2): Stagione lirica dell'Eiar: «Wally», di A. Catalani, maestro concertatore e direttore d'orchestra: Fernando Previtali.

CORRISPONDENZA APERTA

L'azzeccagarbugli. L'art. 88 Libro la abbastanza chiaro. Se la legge delle Successioni del Codice Civile, che dimostrate di conoscere bene, parcorda al coniuge che concorre alla successione assieme a due figli solo l'usufrutto su di una quota della porzione riservata, vuol dire che su tale quota non può acquistare diritti di proprietà. Voi forse intendete chiedere se il coniuge può essere istituito erede per la parte disponibile? Allora vi rispondiamo affermativamente.

Angela Cattalini. Vi abbiamo risposto nel «Popolo di Trieste-Piccolo della Sera» del 30 maggio. Se la notizie vi è sfuggita, venite a leggerla nelle nostre collezioni.

Formica. Piuttosto difficile estirparle. Se avete in casa del petrolio, spruzzatene con un polverizzatore a mano, lungo i muri, vicino alle finestre, nelle fessure dei mobili. Ripetete questo «trattamento» per un paio di giorni.

Per quieto vivere. Vostra moglie avrebbe potuto ottenere per via legale quanto le avete corrisposto in via pacifica. Allorchè sarete collocato a riposo, essa avrà diritto al contributo di una terza parte, circa, delle vostre percezioni.

Per i pacchi coloniali ai combattenti d'Africa

Sessantamila lire raccolte dalle consorti degli ufficiali

Già da qualche settimana ferve presso la Federazione dei FF. FF. un intenso lavoro di preparazione per potenziare la raccolta per i pacchi coloniali per i nostri combattenti. Tutta la cittadinanza triestina ha risposto con il solito slancio ed entusiasmo all'appello del Fascio Femminile e le camerate incaricate della raccolta hanno raggiunto dei risultati veramente soddisfacenti.

Le Forze Armate e le famiglie degli ufficiali residenti a Trieste hanno cooperato a queste raccolte in una forma assolutamente degna delle loro nobili tradizioni; è la dimostrazione della perfetta identità di sentimenti e di idealità che lega indissolubilmente le donne fasciste e le Forze Armate nel loro comune sforzo di lavorare per i nostri fratelli in armi.

Per la raccolta delle offerte fra i camerati delle Forze Armate si è adoperato con encomiabile iniziativa un gruppo di signore, consorti di ufficiali, coordinate dalla signora Gian Paola Corte, che ha riscosso tra gli ufficiali appartenenti alle Forze Armate di stanza a Trieste e Provincia un cospicuo importo.

L'offerta, versata ieri a mani della Fiduciaria Teresa Roiatti, ammonta alla notevole somma di 60 mila lire, somma che comprende, oltre ai contributi così raccolti, anche altri rimessi dai familiari di ufficiali assenti.

Verrà pubblicato in una prossima edizione l'elenco completo degli oblatori.

Il problema della razza nelle nostre colonie

La Sezione coloniale del G.U.F., in collaborazione con la Sezione provinciale dell'Istituto di cultura fascista, organizza per oggi alle 19 un convegno di politica coloniale sul tema: «Il problema della razza nelle nostre colonie». Relatore sarà il dott. Spiro Dalla Porta, assistente in geografia economica presso la R. Università di Trieste. Dopo la relazione sarà aperta la discussione sui vari aspetti del problema. Sono invitati a partecipare i soci dell'I.C.F. e dell'I.F.A.I. e quanti si interessano al convegno. Il convegno avrà luogo nell'aula magna del R. Liceo «Dante Alighieri».

Mostra di lavori femminili al Gruppo rionale «Olivares»

Oggi 9 corr. alle 19, in occasione della chiusura dei corsi di taglio e cucito tenuti presso il Fascio Femminile del G.R.F. «A. Olivares» dalla camerata Fragiacomo, avrà luogo l'apertura della mostra dei lavori eseguiti dalle operaie e lavoranti a domicilio, fasciste e Giovani fasciste. La mostra comprende lavori confezionati con le stoffe offerte alle operaie dalla Federazione dei Fasci Femminili. Le camerate sono invitate a visitare la mostra.

Organizzazioni del Regime

G. U. F. - Sezione nuoto. Tutte le fasciste universitarie iscritte alla sezione nuoto sono invitate a presentarsi oggi, alle 18.45, in sede (Sede Littoria, Corso del Littorio).

Serata di poesie all'Associazione italo-germanica

Domani, 10 corr., alle 21, nella sede di via Rossini 4, avrà luogo una serata di poesie. Versi della signora Gianna Tamburini, del Caduto avv. Giulio Camber e di altri consoci, saranno detti dal dott. ing. Guido Rocco. Sono invitati i soci tutti.

Il nuovo distaccamento dei vigili del fuoco a Poggioreale
L'inaugurazione della sede

Ieri mattina, un'autocolonna del locale Comando dell'87.o Corpo vigili del fuoco, comprendente cinque macchine ultimo modello, due motofurgoncini e un motocarrozzino s'è portata, agli ordini del comandante ing. dott. Conighi, a Poggioreale per presenziare alla cerimonia per l'inaugurazione della sede di quel nuovo distaccamento vigili del fuoco.

La breve ed austera cerimonia, svoltasi in un'atmosfera prettamente militare, ha avuto inizio con l'alza bandiera, cui gli onori sono stati resi da un picchetto armato. Successivamente il comandante, portatosi in mezzo al quadrato dei vigili, davanti alla sede, ha rivolto loro brevi parole di circostanza ricordando, tra altro, le figure dei camerati Francesco Ferluga e Giuseppe Jursich, dispersi in combattimento.

Nell'occasione si è svolta la chiusura del corso militare per i vigili del fuoco, tenuto da ufficiali della M.V.S.N., cui l'ing. Conighi ha rivolto parole di ringraziamento per la loro fattiva opera di istruzione.

Chiamate per eventuali incendi

Il locale Comando dell'87.o Corpo vigili del fuoco avverte che, qualora si dovessero lamentare degli incendi nella zona di Poggioreale, paese e campagna, di chiamare il 21018, numero telefonico corrispondente al nuovo distaccamento.

Chi «troppo caldo»; chi «mai abbastanza»

Da due o tre anni l'estate aveva preso il vezzo di giungere in ritardo, di farsi pregare; e poi anche, quando ben era venuta, se la cavava in modo piuttosto sbrigativo, con qualche settimana a cottura più o meno alta, e poi un gentile: — Ciao, arrivederci all'anno venturo. — Quest'anno invece ci sono state giornate estive già in maggio, e ce ne sono in giugno l'una dopo l'altra, in bella filza di giornate cocenti, proprio come nelle estati classiche che non aspettavano luglio per divampare. Ora, dopo un certo numero di queste focose giornate, già si trovano le persone mai contente che vanno mormorando «troppo caldo» e se la pigliano col cielo che ha voluto far l'estate sul serio. In cambio però, s'incontrano anche quelle altre persone, che non sanno dimenticare i sette mesi d'inverno patiti e hanno giurato odio e morte a tutto quello che accenni a ripiombare nel fresco e nel grigio. — Mai abbastanza caldo! — è il grido di queste persone, e in vestito di tela, vermiglie, sudanti e sbuffanti, lo lanciano all'aria come un grido di guerra. Poveri gli intimiditi dai primi caldi se osano far vedere la faccia.

Il cinema al Giardino Pubblico

Questa sera, nel teatro all'aperto del Giardino pubblico, viene proiettato il film «Cavalleria rusticana», con Isa Pola, Doris Duranti, Carlo Ninchi e Leonardo Cortese, considerato come uno dei più significativi capolavori della moderna cinematografia italiana. Domani: «Povero milionario» con Ann Sothern e B. Meredith.

Prezzi massimi dei prodotti ortofrutticoli

Il nuovo listino in vigore da oggi

La Sezione provinciale dell'alimentazione comunica:

Il Comitato provinciale per la disciplina dei prezzi, sulla base delle disposizioni impartite dal Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste, ha determinato i seguenti prezzi, in vigore da oggi 9 giugno:

Ortaglie: aglio secco, all'ingrosso lire 7.40 al kg., al minuto lire 8.40 al kg.; asparagi bianchi (selezionati asciutti, lunghezza massima 22 cm.), 7, 8.50; id. verdi (selezionati, asciutti, lunghezza massima 22 cm.), 3.50, 4.40; barbabietole, 2.80, 3.40; foglie di bieta (bietole), 2, 2.80; carciofi con spine al pezzo 1.50, 1.80; id. senza senza spine, 1, 1.40; carote vecchia produzione, 2, 2.40; id. nuova produzione lavate e produzione locale, 3.50, 4.20; cavoli cappucci, 2.70, 3.30; id. rape, 2.80, 3.40; cipolla, 1.75, 2.30; fagiolini 1.o gruppo (senza filo, tegoline), 3.70, 4.30; id. 2.o gruppo (con filo), 2.90, 3.30; fave fresche, 2.80, 3.60; lattuga a cappuccio, 2.40, 3.20; patate primaticce (lunghe), 2.15, 2.60; id. altro prodotto e altra forma, 1.95, 2.40; piselli 1.o gruppo, 2.90, 3.50; id. 2.o gruppo, 2, 2.60; radicchio 1.a qualità, 4.80, 5.60; id. 2.a qualità, 3, 3.60; id. 3.a qualità e da cuocere, 1.60, 2.20; ravanelli, al mazzo, 0.30, 0.40; salatina, 2.80, 3.40; sedani (novelli, verdi, puliti, senza radici), 4, 5; spinaci, 2.80, 3.80; zucchine, 3.60, 4.40.

Frutta: aranci 2.o gruppo 1.a qualità, all'ingrosso lire 3.65 al kg., al minuto lire 4.35 al kg.; id. 2.a qualità, 3.20, 3.90; aranci 3.o gruppo 1.a qualità, 3.10, 3.70; id. 2.a qualità, 2.65, 3.25; aranci ovali 1.a qualità, 5.50, 7.10; id. 2.a qualità, 5.20, 6.80; limoni tardivi 1.a qualità (circonferenza cm. 15), 2.40, 3.20 (al pezzo 0.30); id. 2.a qualità (sotto 1 15 cm.), 2.15, 2.60 (al pezzo 0.25); albicocche 1.a qualità (oltre i 10 cm.), 3.50, 4.20; id. 2.a qualità (sotto i 10 cm.), 2.85, 3.40; ciliegie 1.o gruppo (duracine, oltre i 5 cm.), 3.60, 4.50; id. 2.o gruppo (tenere e duracine sotto i 5 cm.), 2.60, 3.30; id. 3.o gruppo (visciole e marascone oltre i 5 cm.), 3.45, 4.20; id. 4.o gruppo (amarene, marasche e ciliege del 3.o gruppo sotto i 5 cm.), 2.40, 3; fragole 1.o gruppo (frutto piccolo), 7, 8.70; id. 2.o gruppo (fragoloni), 4, 5; nespoloni, 4.70, 6; nespole, 3.50, 4.50.

Ritiro degli spezzati per i formaggi duri

S'invitano gli esercenti che hanno accettato le prenotazioni per l'acquisto dei formaggi duri nel mese in corso, a ritirare i relativi spezzati, in giornata, presso l'Ufficio carte annonarie, via dei Rettori 2, II piano. Per la distribuzione dei formaggi duri dovranno attendersi ulteriori disposizioni che saranno emanate dalla Sezione provinciale dell'alimentazione.

Nuovo prezzo del formaggio Asiago

L'Ufficio prezzi della Sezione provinciale dell'alimentazione comunica che il nuovo prezzo al dettagliante del formaggio Asiago con stagionatura fino a quattro mesi viene fissato in lire 17.75 al chilogrammo con una maggiorazione di lire 0.30 per ogni ulteriore mese di stagionatura.

Un'auto contro il tram

Verso le 16 di ieri, il quarantaseienne Giovanni Cesar, abitante in via dell'Università 14, stava percorrendo con la propria auto la riva Tre Novembre, quando ad un certo momento, a causa di una falsa manovra, andava a sbattere con la macchina contro una vettura tranviaria, riportando delle contusioni alla testa con commozione cerebrale. Più tardi, il Cesar è stato accolto nella seconda divisione chirurgica dell'ospedale Regina Elena, con prognosi di una ventina di giorni.

Cadute di ciclisti

Ieri mattina l'agricoltore Augusto Cover, di 56 anni, da Valle di Quieto, è caduto nei pressi di casa con la propria bicicletta ed ha riportato una ferita lacero-contusa alla regione zigomatica sinistra ed una lussazione alla spalla sinistra, guaribile in non meno di due settimane. In serata, il Cover, trasportato con un'auto privata all'ospedale Regina Elena, è stato ivi accolto nella seconda divisione chirurgica.

Una caduta con la bicicletta ha fatto ieri nel viale Regina Elena lo studente Fortunato Leone, di 18 anni, abitante in via Alfieri 3. Nell'incidente il giovane ha riportato la frattura del polso sinistro. Guarirà in una ventina di giorni.

La frattura d'un piede

In seguito ad una caduta fatta ieri nella cucina di casa, la giovane Rosalia Ciok, di 29 anni, da Longera, ha riportato la frattura del piede destro, guaribile in non meno di tre settimane. La Ciok è stata accolta nella seconda divisione chirurgica dell'ospedale Regina Elena.

«Dimm». Sezione pattinaggio. Presso gli uffici di segreteria del «Dimm» (via Rossini 4) sono aperte le iscrizioni per la sezione pattinaggio.

Cronaca giudiziaria

CORTE D'ASSISE
L'agnello che si trasforma in lupo...

Il 5 dicembre scorso, il contadino Giuseppe Bressi, di 64 anni, riscosse 1180 lire dalla Cassa di Risparmio di Postumia, prima di rimettersi in cammino per Otocco dove abita, si fermò nell'osteria Kogoj per rifocillarsi. Nell'osteria s'incontrò con tre sconosciuti i quali, fattolo sedere al loro tavolo, gli offrirono da bere fino all'ubriachezza. Poi, quando i ovidero malfermo in gamba, vollero accompagnarlo per un buon tratto di strada. Passando accanto alla pineta di Otocco, i due individui mutato atteggiamento, si fecero minacciosi e senza tanti preamboli gli fecero questo poco allettante dilemma: «Dacci il denaro o ti...». Ma prima che il Bressi potesse riaversi dalla sorpresa, i due, strappatogli con violenza il portafoglio contenente i denari riscossi alla banca, si allontanarono, non senza prima avvertirlo che lo avrebbero ucciso nel caso si fosse messo in testa di denunciarli. Il Bressi, più morto che vivo, appena giunto a Otocco, si affrettò a raccontare il fatto ai carabinieri, i quali, fatte le indagini, riuscirono ad arrestare i malfattori, tali Vittorio Skerianz di Vittorio, di 20 anni e Raffaele Skerianz di Andrea, di 19 anni. Costoro, denunciati all'autorità giudiziaria, furono deferiti alla Corte di Assiste per rispondere di rapina aggravata.

Al processo svoltosi ieri era presente solo Raffaele Skerianz, trovandosi l'altro imputato sotto le armi, per cui il procedimento nei suoi confronti è stato stralciato. Il Raffaele, a sua discolpa, ha addossato ogni responsabilità all'assente il quale, dopo averlo invitato a recarsi all'osteria dove avrebbero trovato il Bressi disposto a pagare loro la cena, gli aveva fatto vedere un bigliettone da 1000 lire. Le affermazioni dell'imputato sono state però smentite dal Bressi il quale, nel confermare la denuncia, ha dichiarato di essere stato aggredito da tutti e due i giovani.

Proceduto all'escussione di alcuni testi, si è iniziata la discussione alla quale hanno preso parte l'avv. Averino, patrono di parte civile, il P. G. cav. uff. Colonna, che ha concluso per chiedere 4 anni, 4 mesi e 7800 lire di multa, nonchè i difensori avvocati Celenti e Guido Zennaro, che hanno cercato di mitigare la responsabilità dello Skerianz.

La Corte, previa permanenza in camera di consiglio, ha ritenuto di modificare il titolo del reato di rapina in quello di furto doppiamente aggravato, per cui ha condannato lo Skerianz a tre anni di reclusione ed a 2000 lire di multa con tutti gli accessori di legge.

Presidente cav. uff. Santomaso; giudice relatore cav. uff. Oblak; cancelliere cav. Ognissanti.

L'odierno processo in Assise

Stamane, alle 9, si discute il processo di Silvio Pegan fu Francesco, abitante in Guardiella-Farneto 1363, autista, e Jolanda Pegan in Iaschi, accusati di rapina con minacce a mano armata per avere, il Pegan, esploso tre colpi di rivoltella contro la guardia campestre Antonio Carpi che li aveva sorpresi a tagliare un olmo di proprietà del Comune di Trieste, in località Farneto, la notte del 9 ottobre 1941; nonchè di furto aggravato per essersi impossessati, in più riprese, di sette tronchi di quercie appartenenti al Comune di Trieste.

Il volo di 35 pneumatici

Lo scorso gennnaio, il direttore della locale agenzia «Lancia», Rodolfo Rötl, nel fare un controllo del materiale depositato in un magazzino, constatò la sparizione di 35 pneumatici ch'erano stati messi a disposizione della Commissione di requisizione. I sospetti caddero su un dipendente, l'autista Vincenzo De Luca, il quale era l'unica persona che avesse l'accesso al magazzino. Infatti il De Luca, interrogato, confessò di avere sottratto, in più riprese, i pneumatici e di averli venduti al titolare di una ditta autotrasporti sita in via Rismondo, tale Ferruccio Cobez, a 500 lire l'uno. Coinvolto nella losca impresa vi fu pure Alberto Carli. Il terzetto, previa denuncia, ha fatto ora la sua apparizione nell'aula della quarta sezione del Tribunale i cui giudici, stando alle risultanze dibattimentali, si sono limitati a condannare il Cobetz ad otto mesi di reclusione ed a 1500 lire di multa, e a desistere nei confronti del De Luca e del Carli per perdono giudiziale.

Presidente cav. uff. Anasipoli; giudici Ostoich e D'Agostino; P. M. cav. Villani; difesa avvocati V. Bologna e Kezich; cancelliere Sore.

Collocamento gente di mare

Chiamate per oggi (ore 10):
Turno Italia (passeggeri): 2 camerieri.

Movimento delle malattie contagiose denunciate dal 1.o al 7 giugno: Difterite casi 8, scarlattina 8, febbre tifoidea 10, dissenteria 1, morbillo 1; morti: febbre tifoidea 1.

BANCA TRIESTINA

Cap. L. 2.800.000,— - Ris. L. 420.000.—
TRIESTE - VIA MAZZINI N. 7 (edificio proprio)

Servizi di banca diversi, come depositi in conto corrente ed a risparmio, rilascio gratuito di vaglia e assegni bancari, custodia ed amministrazione di titoli, esecuzione di ordini di borsa, pagamento delle imposte per conto dei clienti, ecc.

EMISSIONE DI LIBRETTI DI PICCOLO RISPARMIO SUI QUALI ABBUONA L'INTERESSE DEL 2¾%

Telefoni: 5241, 5242 e 5243

PROVATEVI A IMMAGINARE IL SECOLO XX SENZA IL TELEFONO. TUTTE LE ATTIVITÀ NE SAREBBERO SMINUITE POICHÈ QUESTO PREZIOSO STRUMENTO NON È SOLTANTO UN PONTE IDEALE FRA UOMO E UOMO, MA È SOPRATUTTO UN INGRANAGGIO ESSENZIALE CHE MUOVE E DÀ VITA AL DINAMISMO MODERNO

Abbonamenti al *Piccolo* si ricevono in via Silvio Pellico N. 4, pianoterra

AMEDEO DI SAVOIA AOSTA

in una biografia di De Vecchi

Elevata, esauriente, ricca di notizie inedite, e tutta soffusa di un sentimento di assoluta devozione all'augusta Casa Savoia, questa vivida biografia di Amedeo Duca d'Aosta, tracciata a larghi tocchi virili e appassionati dal Quadrunviro Cesare De Vecchi e pubblicata dall'Istituto per l'Enciclopedia De Carlo. Meditata con acuto senso storico, l'Autore, accingendosi al lavoro, s'è detto che nessuno mai riuscirebbe a comprendere la figura e l'animo del terzo dei Duchi di Aosta se non conoscesse la storia della sua grande Casa e quella degli ultimi anni del secolo XIX e dei primi decenni del nostro; talchè gli è apparso necessario illuminare, a premessa, lo spirito magnanimo di Amedeo nella luce di quattro generazioni sabaude, dal trisavolo al bisavolo, all'avo, al padre, proiettandone i riverberi sugli eventi di maggior rilievo del loro tempo e altresì su quelli, tristi e infausti, nei quali l'Italia del 1898, l'anno cruciale, si smarriva, sommersa com'era in un'atmosfera di amore e di odio, di torpore e di sovvertimento, di materialismo e di idealismo. Proprio in quell'anno nasceva a Torino, nel palazzo della Cisterna, il Principe Amedeo di Savoia Aosta. E' così dalla culla e in quegli anni che l'autorevole biografo coglie e presenta il Principe all'amore, al rispetto e all'ammirazione degli Italiani, scrupolosamente attento a mettere in rilievo gli elementi di una formazione spirituale austera e sciolta nello stesso tempo, quale Egli andava sviluppando anzitutto nell'augusto ambiente familiare del nuovo virgulto di Casa Savoia, tra le trepide cure della madre e del padre, e successivamente a scuola, nei collegi militari, nelle opere di pace e in quelle di guerra.

N'è uscita una ricostruzione documentata, ferrata e fervida dell'uomo, del soldato, del capo e del principe; dell'uomo di lavoro e di cultura, che si mescola agli operai di una fabbrica per trarre un'esperienza diretta della vita del popolo e che, tra due viaggi africani, si laurea in giurisprudenza; del soldato del Carso, del Piave, di Vittorio Veneto, del Fezzan e di Cufra, di Berbera, Cassala e dell'Amba Alagi; del capo che alla testa dei suoi sahariani e dal trono vicereale d'Etiopia dimostra di possedere innate le virtù necessarie per comandare e per farsi obbedire e seguire con pronta adesione spontanea; del principe, infine, che dedica l'intera sua vita ai due supremi ideali avuti in retaggio sull'esempio degli avi dal padre nell'alto testamento dettato dall'invitto Comandante della III Armata: «Tutto per la Patria e per il Re».

Con mano delicata e amorosa l'Autore si sofferma a illustrare i vari momenti e le tappe conclusive di un'attività prodigiosa quale il Principe esplicava nelle forme più nobili, ferme e costruttive, tanto nella vita pubblica che nella privata, sia che, quasi presago del suo destino di Signore d'Africa, sbarcasse tre volte sulla quarta sponda in viaggi d'esplorazione con il Duca degli Abruzzi e con la madre, sia che, attratto a volte a volte dal mare, dalla terra e dal cielo, si sentisse l'anima del marinaio, dell'agricoltore e del pilota, sia che cercasse di dare sfogo all'esuberante vitalità del corpo dedicandosi agli esercizi sportivi di più serio impegno.

La verità è che nulla gli sfuggiva di quanto potesse arricchirgli lo spirito e irrobustirgli le membra, creandogli una sempre maggiore possibilità di dedicarsi alla Patria come guerriero, come capo di soldati, come comandante. E questo, si può dire, ad ogni giorno della sua vita, immenso patrimonio, tesoro tenacemente accumulato per essere speso nella guerra che oggi continua; e fu donato con regale prodigalità, insieme con la vita.

«Piace pensare — scrive l'Autore — che il grande Principe tutto ciò avesse lungamente meditato e fortemente voluto. Se così non fosse, noi non troveremmo ad ogni passo, dall'infanzia per tutta la giovinezza, fino all'incipiente maturità troncata da una morte gloriosa, un così grande tesoro di studio e di pratica acquistati oncia ad oncia, senza un minuto di sosta».

E fu maestro in tutto, e semplice di vita, e di abitudini quasi spartane. Educato al rischio, alla massima sobrietà, alla vita all'aperto, ai disagi dei campi di fortuna, riduceva le cose sue allo indispensabile, e anche meno. Al letto preferiva, per dormire, un tappeto, e studiava a dorso nudo.

Quando, in occasione delle sue nozze, chiese gl'inviassero in Italia dalla nuda residenza di Tripoli le numerose decorazioni di cui era insignito — fra le altre il Collare dell'Annunziata — le trovarono per caso in una custodia improvvisata con una scatola di fichi. Marito affettuoso non meno che tenero padre, aiutava la Duchessa Anna a mettere a letto le sue due soavi creaturine e, se andava in montagna, spesso amava caricarsi nel sacco il duplice dolce peso.

Audace per istinto, l'Autore lo ricorda in un avventuroso esperimento fatto da ragazzo alla Reggia di Capodimonte, quando, precursore degli odierni paracadutisti, si lanciò dal primo piano del Palazzo con un ombrello aperto, avendo a compagno d'avventura il fratello Aimone; così lo rievoca, nella stessa Reggia, caricare di soppiatto ma a dovere un vecchio cannone borbonico e far partire la salva come omaggio e saluto un po' malizioso a una personalità arrivata per una udienza di Corte; e allo stesso modo lo rivede giovane a Torino farsi paternamente giustizia senza chiamare alcuno, con finti scapaccioni e finte pedate contro gli sbarazzini che davanti la porta di un ristorante del centro gli toccavano la bicicletta. I fanciulli non lo riconoscevano e saltarano ridendo intorno a quell'altissima figura di giovane signore dal largo sorriso e dagli occhi buoni diritti e pensosi che li trattava con tanta confidenza.

Dall'aneddoto tornando alla storia, l'Autore si sofferma a esaltare l'eroica gesta dell'Amba Alagi, impostasi al riconoscimento dello stesso nemico che sembrò blandire e carezzare il Principe da vivo, dichiararlo ospite del Re d'Inghilterra, usargli cortesia dopo avergli concesso l'onore delle armi, ma che, da morto, tentò lanciargli del fango: ignominia che non ha scusanti e che mai potrà esser dimenticata dagli Italiani, i quali hanno scolpita nel cuore la promessa fatta dal Duca d'Aosta, morto martire in prigionia a Nairobi, al Duce: «Torneremo».

«Nella temperie di guerra — conclude il Quadrunviro — questo mirabile esempio di eroismo e di sacrificio addita la via da seguire sui campi di battaglia e in ogni luogo dove esista un italiano, dove pulsi un cuore di soldato e di fascista.

— Sì, Altezza Reale, come voi dite, torneremo».

Emilio Marcuzzi

De Vecchi di Val Cismon: «Amedeo di Savoia, Vicerè d'Etiopia». Ed. l'Istituto per l'Enciclopedia De Carlo - Roma - 1942-XX.

Ricompense al valor militare

concesse dal Ministero dell'Aeronautica

Roma, 8

La *Gazzetta Ufficiale* pubblica un elenco di ricompense al valor militare concesse dal Ministero dell'Aeronautica.

Fra le medaglie d'argento risulta la seguente:

Steppi Alberto da Pola, sergente pilota: *«Pilota da caccia, generoso e audace in crociera di protezione sopra un importante convoglio navale, avvistava una formazione di tre apparecchi nemici. Nonostante l'ora tarda e la notevole distanza dai campi di atterraggio nazionali, incurante delle menomate condizioni di volo del suo apparecchio a causa del mancato rientro del carrello, da solo li attaccava e con precise raffiche ne abbatteva uno in fiamme. Rientrava quindi al campo di partenza compiendo l'atterraggio in condizioni di visibilità pressochè nulle.* - Cielo del Mediterraneo centrale, 25 giugno 1941-XIX».

Fra le medaglie di bronzo risulta quella concessa a Zani Nicolò da Muggia (Trieste) corrispondente di guerra:

«Corrispondente di guerra presso una Squadra aerea disimpegnava il suo particolare e delicato servizio con alto senso di responsabilità. Spesso presente sugli aeroporti più avanzati e maggiormente battuti dall'offesa aerea nemica allo scopo di rendersi conto di ogni particolare, partecipava volontariamente a rischiose missioni di guerra dando sicura prova anche nelle più critiche circostanze di sereno sprezzo del pericolo e completa dedizione al dovere. - Cirenaica, settembre-dicembre 1940-XVIII-XIX».

"Fascismo contro bolscevismo,,

Un interessante fascicolo

Roma, 8

Esce in questi giorni sotto gli auspici del Ministero della Coltura Popolare e a cura del Centro studi e di azione per l'ordine nuovo un interessante fascicolo: «Fascismo contro bolscevismo». Il fascicolo di oltre cento pagine ampiamente illustrato mette in evidenza la cruenta e vittoriosa lotta del Fascismo contro l'influenza esercitata dal comunismo in Italia, nell'immediato dopoguerra, le realizzazioni del Regime in tutti i campi della vita italiana parallelamente alla dissoluzione operata dal bolscevismo in tutti i settori del mondo russo. Il fascicolo tratta inoltre con articoli o riproduzioni fotografiche dell'intervento nostro nella guerra di Spagna, della conquista dell'Impero e dell'azione del C. S. I. R.

L'inaugurazione a Cosenza

del ciclo lirico dell'O.N.D.

Cosenza, 8

Organizzato dall'Opera Nazionale Dopolavoro, d'intesa con il Ministero della Cultura Popolare si è inaugurato ieri sera il ciclo lirico per l'Italia meridionale con l'esecuzione dell'«Aida». Erano presenti l'Ecc. Rino Parenti, presidente dell'O. N. D., autorità e gerarchie della Provincia e una gran folla di spettatori che, hanno inneggiato al Duce allorchè l'orchestra prima di iniziare lo spettacolo ha suonato la Marcia Reale e Giovinezza. Durante l'esecuzione dell'opera gli artisti ed il maestro Questa, sono stati più volte applauditi.

Pitture senesi all'Istituto del restauro di Roma. *Ecco un altro dipinto dell'artista, di paterna origine bresciana, Andrea del Brescianino, che è uno dei massimi ornamenti dell'esposizione di pitture senesi restaurate esposte a Roma nel R. Istituto del restauro, da poco iniziato. E' la figura della «Speranza».*

Uomini e fatti

della Rivoluzione francese

Luigi XVI il debole e la piccola società dei nobili - Voltaire alla Bastiglia Il malcontento fomentato dagli Inglesi

Il buono e debole Luigi XVI non fu proprio lui a volere la rivoluzione; ma è certo che avrebbe potuto evitarla se avesse avuto l'energia di impadronirsi degli eventi e guidarli, invece di oscillare tra costituzione ed assolutismo. I nobili componevano un'alta società frivola ed immorale, ma scintillante di brio, di buon gusto, ed innamorata dell'ingegno, dell'arguzia, dell'arte; discutevano problemi politici e sociali, con dietro a sè un lungo passato di eroismo, di onore, di supremazia materiale e spirituale. Se tutto ciò avessero saputo e potuto mettere in opera, ben altro e luminoso sarebbe stato il destino della Francia.

Le scoperte marittime e l'oro del Perù

Le scoperte marittime, e quelle delle miniere d'oro del Perù e di argento del Messico e della Plata avevano avvantaggiato la borghesia; era nata la ricchezza. Il medio ceto, alacre com'era, mentre si arricchiva e si estendeva, proprio necessario ed importante non pareva, se non quando lo Stato veniva ad attingere alle sue casse, come se fossero cosa sua, però senza dare nessuna soddisfazione alla borghesia; che era saggia, operosa, ma quadrata, pesante: non certamente inclinata a volere la rivoluzione. Scoppiata che fu, si direbbe che nei primi tempi, nell'Assemblea che compilò la Costituzione del 1791 la prevalenza l'abbiano avuta gli industriali, per la legge che sopprimeva ogni corporazione di cittadini dello stesso stato e professione; perchè erano state appunto le corporazioni a rallentare il loro lavoro. La stampa era sottoposta alla censura dello Stato e della Chiesa; ma ciò non impedì ai filosofi di divulgare le loro dottrine, attaccando religione e monarchia; e Diderot e d'Alemberg poterono fondare l'Enciclopedia, che secondo la loro intenzione doveva essere una traduzione dell'opera inglese dello Chamber, e divenne una raccolta di articoli di innumerevoli collaboratori, in cui lo scibile veniva volgarizzato secondo dottrine avverse alla religione ed all'ordine sociale; ed ebbero anzi l'aiuto di Malesherbes, della Pompadour, del duca di Choiseul. E Voltaire, con tutti i nemici che si creava, se passò undici mesi alla Bastiglia per offese al reggente, fu liberato da lui, che gli donò mille scudi; e potè vivere, ogni tanto, anche a Parigi. Gli intellettuali attaccavano il regime e desideravano riforme, ma una rivoluzione non era cosa dei loro temperamento.

La vera vittima: il contadino

Chi soffriva davvero erano i contadini. Un quinto delle terre di Francia era posseduto dalla Corona e dai Comuni; due quinti dal clero e dalla nobiltà, un quinto dalla borghesia, e l'ultimo quinto, frazionato all'infinito, dai contadini. Che, in maggior parte, erano liberi, sebbene vi fosse ancora, qua e là, qualche traccia di servitù. Erano liberi di patire la fame veramente, perchè, detratte le imposte dirette ed indirette allo Stato, le decime al clero, era assai se rimaneva loro il venti per cento del raccolto, condizioni atmosferiche permettendolo. Pure, i contadini, che nel 1358 erano insorti con la fazione della Jacquerie contro i loro padroni, se anche si sollevarono qua e là esasperati dalla miseria, non fecero la rivoluzione; anzi, quando essa trionfò, i rurali della Vandea e della Bretagna, che erano fedeli alla nobiltà ed al clero, insorsero contro i repubblicani che rinnegavano la religione. Il popolo aveva fame; il malcontento era generale; ma un governo forte avrebbe potuto compiere un'evoluzione e domare l'anarchia che regnava anche negli uffici e nell'esercito. Il malcontento fu aizzato in un primo tempo dagli inglesi; poi se ne impadronì quella parte del terzo stato che voleva prendere il posto delle classi privilegiate; specialmente gli avvocati. Lo notò anche Napoleone quando era ancora il geniale ed indisciplinato generale del Direttorio, e disse al Melzi ed al conte Miot, a Milano, da dove, a buon conto, mandava denari a casa sua: — Credete che io trionfi per l'ingrandimento degli avvocati del Direttorio e per Carnot e Barras?

A capo dei girondini Vergniaud, Gensonnè, Guadet, Brissot, Buzot, Duers, Fonfrède, Pétion, erano avvocati; Lanjuinais era professore, ma di diritto; Louvet era scrittore, Condorcet matematico e filosofo, Roland ispettore generale delle manifatture di Lione. Dei giacobini, Marat, medico e naturalista senza valore nell'*Amico del popolo* propugnava un sistema di eccidi che non aveva troppa affinità con la libertà e coi diritti dell'uomo; Desmoulins che guidò la turba all'assalto della Bastiglia, Danton, Robespierre, Couthon, Sebas, erano avvocati, Tallien era notaio, Saint Just poeta. Volevano abbattere la nobiltà soppiantarla, avere il potere, governare, rovesciare in Parlamento il prisma della loro eloquenza sonora più che consistente, convertirla in moneta sonante, preparando per la casta un'ombra contro cui gli integri dovettero opporre una difesa quasi ruvida. Furono tagliate molte teste di nobili, perchè cospiravano o si riteneva che cospirassero.

Nascita del comunismo

Caddero pure molte teste di donne. Cospirarono, è vero, anche le donne; ma non tutte quelle che salirono con passo leggero la scala del patibolo quando impararono a morire in bellezza. Avrebbero potuto salvarsi sposando un rivoluzionario, e molte rifiutarono e preferirono la morte, un po' attonite, inarcando le ciglia, senza nessuna posa eroica. In seguito le due classi ch'erano state antagoniste, si fusero; le figlie dei nobili sposarono industriali, commercianti, professionisti; le case patrizie dischiusero alle figlie di essi i battenti dei loro palazzi; ma passò un po' di tempo prima che la sposa di nobile stirpe, che si sentiva comprata, dicesse il suo: «T'amo, Filippo», al padrone delle ferriere.

Creatura della rivoluzione e del terrore, nacque il comunismo; le sue teorie erano state espresse e dibattute nella Grecia antica. Si dice che siano rispuntate nelle comunità religiose, entrando a far parte delle quali però i membri non aspirarono ad un'eguaglianza di beni materiali, anzi ci rinunziavano per la conquista di un bene spirituale, contando, per vivere, sull'aiuto di chi possedeva abbastanza per provvedere, oltre che ai suoi, ai bisogni degli altri.

Mentre il Direttorio cominciava a placare la rivoluzione, Babeuf coi suoi molti seguaci, tutti ardenti giacobini, bandì una sollevazione per rovesciarlo. Egli si faceva chiamare Gracco, e predicava contro la proprietà, che doveva essere abolita come il maggiore dei mali. Fu arrestato; i suoi compagni cercarono di liberarlo; qualche tempo dopo fu giustiziato. Ne divideva le idee Filippo Buonarroti, ardente, impetuoso repubblicano, che piantò la moglie ed i figliuoli, ai quali cedette le sue proprietà in Toscana, e andò peregrinando per vari Stati d'Europa con una svizzera che aveva abbandonato gli agi e la famiglia per amore di quell'uomo vulcanico, del quale divise la povertà con inalterata devozione. Poi Marx, studioso e socialista, figlio di un ebreo che abbracciò la religione protestante, compilò con Engels un manifesto che chiamò comunista e fondò a Londra l'Internazionale.

Ada Sestan

La somministrazione delle vivande

negli esercizi pubblici

Compilazione della lista del giorno - Divieto di aumentare il prezzo già stabilito

Roma, 8

La Federazione nazionale dei pubblici esercizi facendo seguito alle norme a suo tempo emanate ha invitato tutte le categorie dipendenti perchè sia portato a conoscenza quanto segue:

RISTORANTI, TRATTORIE, OSTERIE CON CUCINE. — 1) La lista del giorno prescritta dall'articolo 9 del Decreto ministeriale 19 settembre 1941-XIX deve essere quotidianamente compilata da ogni singolo conduttore di esercizio pubblico e sempre ostensibile alla consultazione da parte dell'avventore.

2) Le somministrazioni delle porzioni ai singoli clienti devono avvenire in stretta correlazione alle voci indicate nella predetta lista del pasto.

Norme per gli approvvigionamenti

3) Sono pertanto proibite le somministrazioni che non corrispondono alle menzionate voci In altri termini, in un esercizio di una determinata categoria ad un avventore non potrà essere servito un quarto di pollo se quest'ultimo non sia stato contemplato nella lista. Deve essere perciò impedito che taluni avventori rilevino a favore di altri somministrazioni non previste per il pasto meridiano o serale.

4) I piatti a parte, le sovrapporzioni ecc. talvolta speciosamente somministrate non sono ammesse. Così dicasi per quanto concerne lo scrupoloso adempimento delle norme per gli avventori e per il conduttore del pubblico esercizio che sono riportate sulla lista del giorno.

5) In forza degli obblighi derivanti ai conduttori di ristoranti, trattorie ecc. ecc. per la disciplina sancita dal surrichiamato Decreto ministeriale 19 settembre 1941-XIX, nessuna maggiorazione di prezzo — all'infuori delle aggiunte per le percentuali di servizio e per eventuale mescita di bevande — è consentita.

6) Di conseguenza gli esercenti le aziendi cui trattasi devono orientare i propri approvvigionamenti al potere di acquisto risultante dal prezzo fisso corrispondente alla categoria dell'esercizio da essi condotto.

7) Nessuna giustificazione può essere addotta per assicurare alle aziende gli approvvigionamenti che non siano effettuati in sede lecita e normale. Gli acquisti per interposta persona, all'infuori dei mercati, con maggiorazioni più o meno sensibili, non sono permessi perchè nessuna indebita rivalsa di verun genere è ammissibile sul consumatore.

Il numero delle porzioni

Se gli approvvigionamenti ottenuti in sede di lecita consentiranno, ad esempio, in un determinato giorno la somministrazione di pasti per un numero di trenta avventori è ovvio che coloro che si presenteranno nell'esercizio allorquando il numero stesso sarà stato superato, dovranno giocoforza allontanarsene per impossibilità di consumazione. E ai consumatori che privi di sensibilità trovassero da ridire in proposito, gli esercenti e il personale sappiano rispondere con la dovuta chiarezza ma con la massima fermezza in termini che non lascino possibilità di replica.

8) E' bene ripetere che il numero di minestre o porzioni ammesso per le diverse categorie di esercizi quale risulta dai distinti modelli della lista, costituisce il massimo. Nessun obbligo dunque per l'esercente di raggiungerlo ma il dovere di non superarlo.

In un giorno di momentanea scarsezza sui mercati un esercizio potrà tranquillamente presentare una lista avente una minestra con generi razionati e una senza generi razionati nonchè due o financo un piatto degli otto, sei, cinque e quattro consentiti a seconda della categoria.

Si rende noto ai conduttori dei ristoranti, trattorie e osterie con cucina che si sta attivamente operando per realizzare in breve tempo un piano organico il quale serva ad assicurare ai pubblici esercizi in maniera equa gli approvvigionamenti basilari per il funzionamento delle cucine e la relativa effettuazione dei servizi di mensa. A questo proposito saranno dati quanto prima chiarimenti e istruzioni.

Bevande e alcoolici

CAFFE', BAR, BIRRERIE, GELATERIE, OSTERIE ED ESERCIZI SIMILARI. — Valgono anche in questo campo di esercizi pubblici le prescrizioni dettate a suo tempo. Le bevande alcoliche e superalcoliche, quelle analcoliche e tutti gli altri generi che non potessero essere acquistati normalmente, non potranno essere procacciati con altre forme, perchè i prezzi anche in tale settore sono bloccati salvo eventuali variazioni ammesse di volta in volta dai competenti organi ministeriali. A dette prescrizioni devono uniformarsi gli esercizi di tutte indistintamente le categorie.

PASTICCERIE E CAFFETTERIE. — Per questi si ricorda che le produzioni e le vendite devono essere operate in stretta aderenza alla disciplina vigente sulla materia. I trasgressori siano senz'altro denunciati per le conseguenti sanzioni. I pasticceri sanno ormai quali sono le lavorazioni a cui possono attualmente attendere e quali sono i prodotti che essi possono smerciare. Le ignoranze sulla materia non sono quindi giustificabili.

STABILIMENTI BALNEARI. — Anche in questa branca dei pubblici esercizi va seguita una rigorosa vigilanza. Le tariffe per l'affitto periodico o giornaliero delle cabine, per l'utenza dei servizi sussidiari (imbarcazioni et similia) non possono essere modificate ad arbitrio dell'esercente ma soltanto quando siano concorsi elementi tali che possano averne consentito la revisione da parte delle competenti autorità.

Prezzi massimi al consumo

per pollame e conigli

Roma, 8

Il Ministero dell'Agricoltura e Foreste determina con decorrenza 1.o giugno 1942-XX i seguenti prezzi massimi al consumo per i pollami e i conigli da valere per i mercati di Milano, Como, Varese e Roma:

Polli lire 42 al chilogramma, galline lire 38 al chilogramma, faraone lire 39.50 al chilogramma, tacchini lire 37 al chilogramma, tacchine lire 38 al chilogramma, oche lire 37 al chilogramma, anatre lire 38 al chilogramma, piccioni lire 44.50 al chilogramma, conigli lire 25 al chilogramma.

Per i mercati di Torino, Genova, *Trieste* e Firenze i prezzi massimi per i suddetti prodotti dovranno essere inferiori di almeno l'uno per cento per il pollame e del due per cento per i conigli. Per gli altri mercati questi prezzi massimi dovranno essere inferiori di almeno l'8 per cento per il pollame e il 9 per cento per i conigli.

Il pesce affluito ai mercati

nel mese di maggio

Roma, 8

Il Commissariato generale per la pesca ha comunicato alla Presidenza del Consiglio dei ministri che dal 31 maggio al 6 giugno sono affluiti ai mercati delle sottonotate città i seguenti quantitativi di pesce: a Roma ql. 825.20, a Milano 1.278.42, a Torino 575.01, a Bologna 353.05, a Firenze 352.89. Nel mese di maggio u. s. sono affluiti ai sottonotati mercati i seguenti quantitativi di prodotti ittici: ad Ancona ql. 770.00, a Bari 6.351.00, a Bologna 98019, a Cattolica 1.350.69, a Chioggia 1.492.27, a Civitavecchia 168.74, a Firenze 1.385.73, a Fiume 1.474.04, a Gaetano 290.000, a Genova 4.476.00, a Imperia 867.17, a Livorno 1.066.00, a Marina di Ravenna 1.505.88, a Milano 3.775.80, a Napoli 2.906.46, a Palermo 2.164 e 86, a Pescara 408.54, a Pola 609.73, a Roma 6.131.03, a Savona 1.607.70, a Torino 1.681.26, a Trapani 852.31, *a Trieste 8.860.80*, a Venezia 3.921 e 19.

L'alimentazione dei cani

Norme per l'assegnazione dei generi di scarto

Roma, 8

Con l'assegnazione di generi di scarto destinati all'alimentazione dei cani, il Ministero dell'Agricoltura ha disposto:

1) per l'allevamento dei cani di razza, purchè iscritti nei libri delle origini, la distribuzione dei generi occorrenti (rottura di riso e granoturco condizionato), viene regolata dall'Ente nazionale della cinofilia italiana alla quale il Ministero ha fatto le necessarie assegnazioni. Pertanto le richieste degli allevatori interessati devono essere rivolte unicamente all'Ente predetto che è il solo competente a giudicare dell'accoglimento;

2) per i cani da caccia e da guardia, l'attuale disponibilità dei generi razionati di scarto che dovrebbero essere destinati all'alimentazione degli animali in parola, non consente di stabilire in via generale alcuna concessione.

a) cani adibiti alla guardia di stabilimenti e aziende di pubblico interesse, specie degli stabilimenti ausiliari per le fabbricazioni di guerra;

b) cani usati come guide e come animali da tiro di persone che si trovano nell'assoluta necessità di valersene (ciechi, mutilati degli arti inferiori).

Per l'assistenza alle gestanti

15 milioni stanziati dall'O.N.M.I.

Roma, 8

L'O.N.M.I., allo scopo di favorire sempre meglio nell'attuale momento l'alimentazione delle gestanti e nutrici bisognose, ha impartito ai suoi organi periferici istruzioni perchè l'assistenza prestata nei refettori materni non solo venga protratta a tutto l'anno ma venga altresì estesa secondo precise norme recentemente dettate. Negli anzidetti refettori infatti vengono ammesse in seguito a visita nei consultori materni le gestanti dal sesto mese di gravidanza in poi e le nutrici frequentanti con i loro bambini i consultori pediatrici fino al settimo mese di allattamento purchè per esse sia riconosciuto il bisogno di una integrazione alimentare. Il pasto che viene somministrato nei refettori è dato indipendentemente dalle normali assegnazioni di generi razionati spettanti a ciascuna donna. Per tale intensificazione dell'assistenza materna la O.N.M.I. ha stanziato oltre alle somme già assegnate in sede di bilancio alle Federazioni provinciali, un fondo straordinario di circa 15 milioni di lire.

Concorso per l'ammissione

alle Accademie militari

Roma, 8

Il Ministero della Guerra ha indetto un concorso per l'ammissione al primo anno dei corsi delle RR. Accademie militari di Modena e Torino, di giovani aspiranti alla nomina a sottotenenti in servizio permanente nel R. Esercito. Le domande opportunamente documentate devono essere presentate improrogabilmente entro il 27 luglio p. v. al distretto militare di residenza. I militari in servizio dovranno presentarle al comandante del Corpo.

COMUNICATI

ALLA

BOTTEGA d'ARTE

in Piazza Costanzo Ciano n. 15 Tel. 81-55 (Palazzo del Tergesteo)

Oggi alle 17

e giorni successivi (10-11-12-13) giugno esposizione e vendita

all'Asta pubblica

dell'esistente raccolta artistica dei più noti pittori - Eccezionali vantaggiose occasioni per gli amatori

5 milioni di globuli rossi

Processo perfettamente naturale quello del corpo di saper mantenere costante il numero dei globuli rossi del sangue sui 5 milioni; ma quando non li mantiene come nella giovinezza anemizzata, quando non li persevera come nella donna clorotica, quando da 5 milioni scende a 3 e meno ancora come nell'uomo affaticato e cachettico, allora la salute è compromessa, fra disturbi circolatori, e deperimento organico. E' allora che l'infermo denota stanchezza sonnolenza, dispnea, pallidezza delle mucose, stitichezza, inappetenza; è allora che occorre dar aria alla vita, riposo al corpo, alimentazione corroborante all'organismo; è allora che occorre una cura razionale che può essere data assai bene dal ferro a patto di usare un preparato ferruginoso veramente assimilabile e preferibilmente per via orale, perchè è per lo stomaco che il ferro si assimila più facilmente. E una cura ferrugginosa veramente indicata è quella conseguita con le Pillole Pink a base appunto di ferro inorganico associato ad elementi tonici ed amari che stimolano la digestione e la peristalsi intestinale.

PILLOLE PINK

TONICO DEI NERVI - RIGENERATORE DEL SANGUE

In tutte le farmacie: L. 5,50 la scatola

DECR. PREFETT. MILANO N. 78841-1941

ANNUNZI SANITARI

Prof. MARZIANI

docente universitario

PELLE E VENEREE

VIA ROSSINI 14 (ang. Via Roma) Telef. 74-24 Ore 11.30-12.30, 18-19.30 (Aut. Pref. 3219-10564-A. XVI)

Dr. de NICOLA

MALATTIE CUTANEE E VENEREE

DISFUNZIONI SESSUALI

Riceve: 11-12.30; 17-19.30 VIA S. CATERINA N. 5 - Telef. 29977 (Aut. Pref. Trieste 3219-27454-24/11-27)

Per informazioni, preventivi di pubblicità nei principali giornali del Regno e dell'estero, rivolgersi esclusivamente alla «Unione Pubbl. Italiana S. A.» Trieste, Via S. Pellico N. 4, telefono N. 80-44.

AVVISI COLLETTIVI

Offerte di personale di servizio

Privati: cent. 30 la parola. Min. L. 3.— Interm.: cent. 70 la par. Min. L. 7.— A

DONNA giovane offresi per lavare. Via S. Francesco 10-II. 67648 A

Richieste personale di servizio

cent. 70 la parola. Minimo L. 7.— B

AGENZIA Stefanelli, Cavana 13, cerca signore, signorine, cameriere, domestiche, prestaservizi. 46889 B

CUOCA, cameriera, domestiche, prestaservizi, principianti, cercansi Trieste, fuori. Torrebianca 41, Rosa, telefonare 7419. 46908 B

CUOCA finita casa signorile, 300 mensili, cameriera personale, cameriere, domestiche, prestaservizi cercansi. Zeidler, Machiavelli 7. 67690 B

DOMESTICA stabile, tuttofare, svelta, pratica lavare, stirare, cucinare. Buon stipendio. Beccaria 6 porta 13.

DOMESTICA stabile, oppure prestaservizi cerca subito piccola famiglia; buon trattamento. Foscolo 50, mezzanino. 46919 B

DOMESTICA con attestati cercasi. Via Carducci 14, terzo piano, destra.

DONNA giovane educata cercasi, governo piccola casa, buon trattamento. Presentarsi ore 15.30-16.30: Magno, via Besenghi 36. 67650 B

PRESTASERVIZI sappia cucinare cercasi. Presentarsi via Mazzini 44-I.

PRESTASERVIZI alcune ore mattina cercasi. Zonta 8-III, destra. 46918 B

PRESTASERVIZI dalle 8-10 cercasi, piccola famiglia. S. Nicolò 36, portiere.

PRESTASERVIZI tutto fare, intera giornata, attestati, cerca piccola famiglia. Via F. Severo 18. 46904 B

PRESTASERVIZI onesta cercasi presso persona sola. Viale XX Settembre 71, Poche. 46902 B

RAGAZZA stabile, tutto fare, con attestati, onesta, capace, cercano coniugi soli. Presentarsi dalle 13-15, Ferlesch, Battisti 10, terzo. 67667 B

RAGAZZA forte, o donna giovane, stabile, buona paga, cercasi. Corso Garibaldi 11-I, Emili. 67700 B

RAGAZZA di servizio stabile, volonterosa, cercasi. Via Cologna 15, caffè gelateria. 67665 B

Domande d'impiego e di lavoro

Privati: cent. 30 la parola. Min. L. 3.— Interm.: cent. 70 la par. Min. L. 7.— C

CALLISTA pedicure specializzato (Luciano) offresi anche domicilio. Piazza Impero 10. 46891 C

GIOVANE bella presenza, libero qualsiasi impegno, offresi quale fattorino oppure qualsiasi lavoro decoroso, disposto trasferirsi. Scrivere: Vertelli, Gatteri 4, Sella. 67672 C

PADRE madre figlio offronsi quali custodi villa o campagna, anche in provincia. Gentili offerte Cassetta 18214 C. Unione Pubblicità. 18214 C

PENSIONATO 55-enne, solo, robusto, istruito, offresi lavoro sorveglianza azienda agricola. Offerte Cassetta 18222 C. Unione Pubblicità. 18222 C

SIGNORINA pratica contabilità, paghe operai, assicurazioni sociali, contributi sindacali, ecc., offresi singole ore. Offerte Cassetta 16376 C. Unione Pubblicità. 0016376 C

SOTTUFFICIALE pensionato offresi quale esattore, cassiere, uomo di fiducia. Cassetta 18207 C, Unione Pubbl.

Artigianato (Lavoro domicilio)

cent. 70 la parola. Minimo L. 7.— CC

MECCANICO specializzato ripara rimette a nuovo qualsiasi macchina cucire. Natale. Battisti 12, telefono 65-33.

PITTORE eseguisce stanze, cucine moderne. Viale XX Settembre 5, portineria. 67686 CC

PITTORE eseguisce stanze cucine moderne, prezzi minimi. Corso 37, portineria. 67674 CC

RAMMENDATURE perfettissime su tutte le stoffe eseguisce De Rosa, Muratti 8. 3 CC

Offerte di impiego e di lavoro

cent. 70 la parola. Minimo L. 7.— D

APPRENDISTA falegname, principiante, cercasi. Via Raffineria 7, Toso.

APPRENDISTA tappezziere cercasi. Succ. Cazorzi, S. Giacomo in Monte 6.

BARBIERE lavorante, cercasi prontamente. Via Giovanni Orlandini 32.

DATTILOGRAFA capace cercasi. Clisa, via XXIII Marzo 1. 67670 D

FALEGNAMI lavoranti e mezzi lavoranti cercansi prontamente. Sbocchelli, via Tesa 14. 67699 D

FATTORINO praticante ufficio, bella calligrafia, cercasi. Offerte Cassetta 18223 D, Unione Pubblicità. 18223 D

Continuazione in IV pagina

Per la **conversione in nominativi dei titoli azionari al portatore** di vostra proprietà rivolgetevi alle filiali del

BANCO DI NAPOLI

ISTITUTO DI CREDITO DI DIRITTO PUBBLICO

Capitale e riserve L. 1.607.000.000

che vi offre **gratuitamente**, attraverso il proprio **Servizio Informazioni Titoli**, il mezzo per avere prontamente tutte le notizie interessanti i titoli stessi

Per la spedizione nel Regno di piccoli quantitativi di merci non eccedenti il peso di grammi 1000 avvaletevi del

SERVIZIO DEI PACCHETTI POSTALI

I pacchetti postali hanno corso con la stessa sollecitudine delle corrispondenze epistolari e sono recapitati a domicilio senza applicazione di alcuna sopratassa.

TASSA di FRANCATURA: Cent. 30

per ogni 50 grammi col minimo di L. 1.20

Possono essere spediti in via ordinaria ed in raccomandazione, con assegno, con avviso di ricevimento, per via aerea e con espresso, mediante l'aggiunta delle relative sopratasse.

Per informazioni rivolgersi a tutti gli uffici postali del Regno

CRESIMA-FOTOGRAFIE

STUDIO SEGALL

PIAZZA C. CIANO N. 7, ASCENSORE

LE ULTIME DELLA NOTTE

LA CINA DI CIANG KAI SCEK *sempre più isolata*

Sei Divisioni nipponiche sono all'attacco nel Cekiang

Sciangai, 8

Le Agenzie anglosassoni nei loro dispacci da Ciung King non fanno più mistero che la situazione militare della Cina di Ciang Kai Scek si fa ogni giorno più difficile, sia per la costante accentuazione della pressione nipponica sia per il fatto che finora, nonostante l'invio di varie delegazioni anglo-americane a Ciung King, dove lo hanno ampiamente studiato, il problema del ripristino delle comunicazioni tra la Cina e il mondo esterno non ha potuto essere risolto.

Un pio desiderio

Ora se gli alleati non riusciranno a inviare munizioni e armi ai Cinesi, questi saranno inevitabilmente alla mercè del nemico. Per dimostrare che da parte degli alleati la buona volontà c'è, ma che le difficoltà sono pressochè insuperabili, quanto a far pervenire dei rinforzi alla Cina con la sollecitudine che si impone, i corrispondenti delle Agenzie anglosassoni affermano, come obbidendo a una parola d'ordine, che «tanto a Londra, come a Washington e a Ciung King, si è del parere che per sostenere realmente la Cina occorrerebbero che gli Inglesi e gli Americano riconquistassero il dominio dell'aria in Estremo Oriente, o per lo meno in Birmania, e che Rangoon tornasse ad essere in mano corrispondente dell'United Press da degli alleati». «Questo — dice il Ciung King — è anche il parere di questi circoli ma non ci si nasconde che allo stato attuale delle cose il problema non può essere risolto».

D'altra parte la situazione continua a peggiorare dopo l'offensiva scatenata dai Giapponesi nella provincia del Cekiang, il cui principale scopo è appunto quello di occupare tutti gli aerodromi che vi si trovano. Quello che è situato ad est di Tushim, e che è uno dei più importanti, è già stato occupato dal nemico. Frattanto in questa provincia si stanno svolgendo i più cruenti combattimenti che abbiano mai avuto luogo in Cina.

Nei circoli militari di Ciung King si calcola che almeno sei Divisioni nipponiche partecipino alle operazioni. Grande importanza è attribuita dai Giapponesi all'occupazione degli aerodromi, occupazione che dovrebbe porre fine per sempre a ogni possibilità da parte degli Anglosassoni di riconquistare il dominio dell'aria. Non solo, ma i Giapponesi hanno sferrato un'offensiva anche nelle provincie occidentali della iCna, con lo scopo senza dubbio di occupare le strade carovaniere che uniscono la Cina all'India centrale. Se le operazioni avranno, come tutto lascia prevedere, un favorevole svolgimento, verrà a mancare agli alleati anche questa possibilità di stabilire contatti con la Cina, sia pure in un modo tanto primitivo quale è quello di servirsi di strade impraticabili.

La guerriglia nello Yunnan

Per contro, sul fronte dello Yunnan, il pericolo cui sono esposte le truppe cinesi sembra essere meno acuto che in passato, data la guerriglia che continua ad essere svolta da bande isolate cinesi, guerriglia che disturba le retrovie del nemico, tanto che si ritiene che il Giappone dovrà inviare nuovi rinforzi prima di poter prendere l'offensiva in queste provincie meridionali. Comunque a Ciung King si afferma che ciò di cui in questo momento si ha urgente bisogno sono aeroplani, artiglierie motorizzate e bocche da fuoco a tiro rapido. Non si fa alcun mistero che se gli alleati non riusciranno a far pervenire in tempo utile le armi e le munizioni di cui ha bisogno, la Cina non potrà più fornire loro alcun contributo attivo.

Si apprende dal fronte del Kiangsi che le forze giapponesi proseguendo la loro avanzata in direzione ovest, hanno occupato completamente il centro di Tungshen, sede del 79.o Corpo d'Armata di Ciung King, situata a 74 km. a sud di Nachang e a 30 km. a ovest di Fuciao.

I risultati della conquista di Cinciao nel Cekiang sono notevoli. I Cinesi hanno lasciato nelle mani dei Nipponici 3757 prigionieri e sul campo di battaglia quasi 3000 cadaveri. Il bottino catturato comprende fra l'altro 14 cannoni antiaerei, 4 cannoni da montagna, 18 mitragliatrici pesanti, 73 leggere, 8 mortai da trincea, 5 lanciabombe, 816 rivoltelle, automobili ed altro materiale.

Si ha dal fronte dello Sciansi che fra i cadaveri rinvenuti dai Giapponesi nel corso di operazioni di rastrellamento nella zona montagnosa di Shihzuling, a 32 km. a nord di Shesien, vi è quello del capo di Stato Maggiore della 18.a Armata cinese generale Tso Chan. Sembra che il generale sia rimasto vittima di un bombardamento aereo giapponese.

La responsabilità di Del Vayo nell'atteggiamento del Messico

Parigi, 8

Sulla parte avuta dal famigerato Alvarez Del Vayo, ex ministro del Fronte popolare di Madrid nella dichiarazione di guerra del Messico alle Potenze dell'Asse, un settimanale parigino pubblica interessanti rivelazioni.

Del Vayo era in realtà l'agente per la Spagna e il Messico della «Royal Dutch». Quando il generale Primo De Rivera si oppose ai voleri dei magnati di Londra che intendevano impossessarsi del petrolio del Marocco spagnolo, Del Vayo ricevette l'ordine di prendere la direzione del movimento rivoluzionario e di rovesciare il generale.

Rifugiatosi nel Messico dopo la vittoria di Franco e la liberazione della Spagna, l'ex ministro del Fronte popolare, grazie ai milioni della City riuscì, nonostante le diffidenze americane, a diventare l'uomo di fiducia del Presidente Camacho. Recentemente Del Vayo si è recato a Washington ed è stato ricevuto alla Casa Bianca. Un accordo era intervenuto nel frattempo tra la «Royal Dutch» e la «American Standard Oil». Poco dopo il suo ritorno nel Messico Camacho decideva per l'intervento a fianco dei nemici dell'Asse senza tener conto dell'opposizione dei partigiani di Torres Bueno che deve al suo programma «contro Washington e contro la guerra» una crescente popolarità. Ma Del Vayo era riuscito a convincere i banchieri messicani che senza la cooperazione degli Stati Uniti la moneta messicana correva il rischio di una pericolosa svalutazione. Inoltre egli avrebbe minacciato un pronunciamento dei miliziani della guerra spagnola, circa 100.000, così che il Messico si è affrettato ad accogliere i voleri del giudaismo internazionale.

Nelle Filippine

Sbarco nipponico nell'isola Basilan

Tokio, 8

Protetti da navi da guerra reparti giapponesi hanno effettuato stamane uno sbarco di sorpresa nell'isola di Basilan all'estremità sud delle Filippine. Le superstiti forze nemiche si sono rifugiate sulle colline dove sono state ben presto raggiunte e catturate. Esse ignoravano che la fortezza di Corregidor era caduta. L'isola di Basilan è nota per la sua produzione di copra.

Unità navali giapponesi operanti nelle acque filippine hanno completato le operazioni di rastrellamento intorno all'isola Bohol e alle isole minori circostanti. Le unità navali, che avevano appoggiato lo sbarco di reparti giapponesi nell'isola di Negros il 22 maggio scorso, attaccavano nella stessa giornata l'isola Bohol, situata ad oriente dell'isola Negros, sottoponendola ad un completo controllo. Sono state catturate varie navi nemiche.

Un discorso di Ley

Il diritto alla vita del popolo tedesco

Monaco di Baviera, 8

Il dott. Ley capo del Fronte del lavoro tedesco ha pronunciato a Rosenhein un discorso in occasione della giornata distrettuale del Partito nazionalsocialista. Dopo aver detto che la lotta ingaggiata mira a debellare il giudaismo il dott. Ley ha soggiunto: «Noi abbiamo poco spazio per nutrire 85 milioni di Tedeschi ma ciò non significa che ci siano 20 milioni di Tedeschi di troppo. Le leggi della natura ci dicono che se il creato significa qualche cosa, vuol dire che ciò che ha valore e che costituisce la parte migliore deve vivere ed allora noi Tedeschi abbiamo diritto alla vita. Per questo diritto alla vita lotta l'intero popolo tedesco».

Anche la rotta del Capo minacciata

Tre navi colate a picco nel Canale di Mozambico

Lourenco Marques, 8

La presenza di sottomarini giapponesi nelle acque dell'Africa sud-orientale si annuncia con vittoriosi risultati. Si apprende, infatti, che 3 piroscafi mercantili naviganti per conto dell'Inghilterra sono stati affondati nel Canale di Mozambico. Anche la rotta del Capo, l'unica che gli Anglosassoni ritenevano sicura, risulta quindi ora gravemente minacciata.

La scarsità del tonnellaggio tallone d'Achille degli alleati

Buenos Aires, 8

In alcune dichiarazioni fatte alla stampa il ministro britannico della Produzione, Littleton, che si trova a Washington, ha affermato che la maggior preoccupazione dei due Governi è la scarsità del tonnellaggio e che non si è finora riusciti a trovare alcuna soluzione di tale problema.

Il comandante Fielding, critico militare della Columbia Broadcasting Corporation scrivendo nel periodico americano «Look» dice che gli alleati potrebbero perdere la guerra nel 1942 e che le Potenze dell'Asse potrebbero vincerla. L'anno in corso è un anno decisivo, dato che la produzione di guerra americana e l'allenamento dei suoi soldati non hanno ancora raggiunto il loro massimo e che i trasporti sono in stato lamentevole. La partecipazione degli Stati Uniti alle operazioni militari non può essere che di natura molto limitata. L'ostacolo principale per il completo sviluppo militare degli Stati Uniti è ancora la navigazione: non si può trasportare il materiale e gli uomini altrettanto rapidamente di quanto ve ne sarebbe bisogno sui campi di battaglia con il tonnellaggio che è attualmente a disposizione degli Stati Uniti. Se si riassumono i compiti imposti agli alleati nel 1942, si arriva al risultato che delle battaglie devono essere iniziate e vinte in tre campi: quello della produzione, dei trasporti e delle operazioni militari propriamente dette.

I giornali pubblicano che il piano di razionamento della benzina degli Stati Uniti, che andrà in vigore nel prossimo luglio, prevede severe restrizioni nell'uso delle automobili pubbliche. Esse verranno concesse soltanto in casi di assoluta necessità.

La gioventù comunista a guardia del grano dell'Usbekistan

Berna, 8

L'*Agenzia telegrafica svizzera* ha da Mosca: Come annuncia la stampa sovietica, la cosiddetta gioventù comunista ha organizzato una guardia di protezione per il grano dell'Usbekistan, che è la quinta per estensione tra le Repubbliche federate dell'Unione sovietica. Il grano è in Russia proprietà dello Stato, ed è per questo che lo stornamento di grano è considerato come un furto dei beni dello Stato.

La stessa *Agenzia telegrafica svizzera* ha poi da Mosca che la *Komsomolskaja Pravda*, organo centrale della gioventù comunista, invita i kolkoz e i sovkolkoiz a dare prova della maggiore economia nell'uso della benzina, dato che l'Esercito rosso ha bisogno di ogni goccia del prezioso liquido.

Il capo rexista Degrelle decorato con la croce di ferro

Berlino, 8

Il capo del movimento rexista Degrelle che come è noto fa parte della Legione di volontari valloni è stato decorato con la croce di ferro di prima classe. Recentemente per atti di valore era stato promosso tenente sul campo.

L'Ungheria fornirà al Reich frutta e verdura

Berlino, 8

E' stato recentemente firmato un accordo in seguito al quale l'Ungheria si è impegnata di fornire al Reich tutte le sue eccedenze di frutta e verdura. I necessari carri frigoriferi verranno messi a disposizione delle Ferrovie ungheresi.

Kronstadt tace

Il martellamento degli «Stukas» ha ridotto al silenzio la fortezza

Stoccolma, 8

Da qualche tempo la fortezza di Kronstadt all'ingresso del porto di Pietroburgo tace, ed è da ritenersi che il silenzio sia dovuto ai gravi danni causati dai bombardamenti aerei tedeschi delle settimane scorse. Dall'istmo di Carelia che nella sua zona più meridionale dista appena una ventina di chilometri, testimoni oculari hanno avuto modo di osservare il continuo martellamento degli «Stukas» germanici sull'isola trasformata in base navale. Notte e giorno i soldati finnici sull'itsmo di Carelia hanno assistito a violenti bombardamenti aerei e alla disperata difesa delle batterie controaeree sovietiche, la cui azione di fuoco è andata scemando a poco a poco, evidentemente perchè colpite da preciso lancio delle bombe. In particolar modo furono violenti gli assalti di dieci e otto giorni or sono, durante i quali il cielo dell'isola fu letteralmente scurato da sciami di «Stukas» che gettavano senza posa centinaia di bombe di ogni calibro e tipo sulle posizioni sovietiche. Fu in questi giorni che l'artiglieria sovietica fu più attiva. Testimoni oculari assicurano che durante questi attacchi il fuoco delle artiglierie era divenuto infernale.

"Guerra nell'ombra nelle zone occupate,,

La grottesca chimera di Londra: il terzo fronte

Berlino, 8

Sotto il titolo «Guerra nell'ombra nelle zone occupate», la *D. a. D.* scrive tra l'altro:

«Non c'è dubbio che l'attentato contro Heydrich può essere considerato l'incidente più grave verificatosi finora nei territori militarmente occupati o politicamente controllati dal Reich. Episodi analoghi di minore gravità sono avvenuti anche in altri Paesi e questo moltiplicarsi di attentati ha offerto alla propaganda nemica il destro di intensificare la possibilità della campagna di sobillazione. Già dopo «l'attentato di Praga non ci si è peritati di parlare di un incipiente movimento generale di insurrezione contro le autorità e le truppe germaniche di occupazione, movimento destinato ad avere importanti sviluppi e risolversi praticamente nella formazione di un terzo fronte».

La verità è che tutto quanto è accaduto è dovuto precipuamente alla campagna di sobillazione svolta dagli Inglesi e dai fuorusciti messisi al loro servizio. Non è insomma la manifestazione sintomatica di sentimenti e propositi di questo o quel popolo, bensì e unicamente il frutto della propaganda sobillatrice di Londra. I popoli sono dappertutto calmi, tranquilli, disciplinati, e sono soltanto degli elementi prezzolati o fanatici che si prestano a combattere nell'ombra per i nemici della nuova Europa. «Ad ogni modo, conclude la Agenzia ufficiosa, si tratta di episodi che non possono modificare di un ette la situazione. Il Reich dispone di mezzi più che sufficienti per stroncare tempestivamente qualsiasi velleità sovversiva e terroristica. Anche quest'altra illusione di creare il terzo fronte è destinata a crollare con la peggio degli ultimi «desperados» assoldati dalla propaganda inglese».

A proposito di territori occupati, questi circoli registrano con ironiche considerazioni l'ennesima fanfaronata britannica, e cioè la diffida che il Governo di Londra ha rivolto alle popolazioni francesi della zona costiera. Queste popolazioni sono invitate ad abbandonare al più presto le città e i villaggi e a rifugiarsi nell'interno. Di più non è detto, ma è chiaro che il Governo inglese vuol dare ad intendere che questa volta è deciso a fare sul serio, e cioè a dimostrare la consistenza di una dichiarazione fatta recentemente dal comandante delle truppe canadesi in Granbretagna. Costui ha detto — come si ricorderà — che il Canale della Manica è ormai zona di nessuno e che le coste francesi sono la prima linea degli alleati. Il guaio è che, affinchè esse possano esserlo, bisogna che vengano sgomberate non solo dalla popolazione civile, ma anche... dalle truppe tedesche, le quali non dovrebbero abbandonare città e villaggi, bensì posizioni fortificatissime. E' lecito pertanto prevedere che lo sgombero non sarà tanto facile. Gli Inglesi saranno costretti a ricorrere alla forza, ed è proprio ciò che i Tedeschi si augurano.

La salma di Heydrich giunta a Berlino

Berlino, 8

E' giunto oggi alla stazione di Anhalt il feretro del viceprotettore del Reich per la Boemia e Moravia, Heydrich, al quale una compagnia di polizia e di S. S. ha reso gli onori militari. Quindi, collocato su un automezzo, il feretro è stato trasportato nel palazzo Prinz Albrecht, sulla Wilhelmstrasse, e successivamente nella sala del Mosaico della nuova Cancelleria ove è stata approntata la camera ardente in attesa dei solenni funerali di Stato ordinati dal Führer.

Carne e cereali alla Finlandia saranno forniti dal Reich

Helsinki, 8

Sono terminati i negoziati tra Finlandia e Germania relativi all'invio di carne in Finlandia. La Germania si è impegnata ad inviare prossimamente bestiame e carne in scatola destinati all'Esercito. Il ministro degli Approvvigionamenti Ramsay rientrato ad Helsinki ha dichiarato alla stampa che la Germania si è impegnata di fornire durante l'estate del 1942 e per l'inverno 1942-43 grandi quantità di cereali principalmente segale, grano ed orzo.

L'esplosione di Londra dovuta a una bomba tedesca

Berna, 8

Si ha da Londra: Si conoscono ora le cause della grave esplosione avvenuta nel sud est di Londra, ossia nel quartiere di Elephant Castle. L'esplosione come si sa ha provocato gravissimi danni.

Ora si è potuto accertare che si trattava di una bomba a ritardamento che era stata lanciata durante un'incursione dell'aviazione germanica su Londra. Parecchie case, come è noto, sono crollate e molte altre danneggiate. La polizia, reparto difesa antiaerea, ha proceduto per 48 ore ai lavori di sgombero e al disseppellimento delle persone che erano rimaste fra le macerie. Nel punto in cui è avvenuta l'esplosione si è prodotto un cratere profondo sette metri.

Secondo le ultime informazioni che si hanno oggi le persone uccise sono in tutto 19. I feriti più gravi sono una sessantina.

Si gettano dal treno in corsa impauriti da una fiammata

Savona, 8

Il treno viaggiatori Savona-Torino, in partenza da Savona alle 3.54, era giunto verso le 10.25 sotto la galleria tra Fella e Ferrania, quando per cause ancora imprecisate si incendiava il mantice di unione tra due carrozze viaggiatori. Alla vista delle fiamme, rese maggiormente paurose dalla completa oscurità, si determinò fra i viaggiatori un ingiustificato panico che spinse un certo numero di essi a gettarsi dai finestrini del treno in corsa non pensando al grave pericolo a cui andavano incontro, mentre sarebbe bastato tirare un campanello d'allarme per poter fermare il convoglio. Fermato il treno, dal personale veniva dato l'allarme al vicino stabilimento Film Ferrania, da dove accorrevano squadre di soccorso che provvedevano a raccogliere le vittime e a trasportarle all'ospedale. Una donna è rimasta uccisa, tale Bacigalupo Angela; sono rimaste ferite 9 persone giudicate guaribili in un mese. Altri feriti leggeri potevano raggiungere dopo le medicazioni le loro abitazioni.

Il diretto Sofia-Varna fermato dalle lumache

Berna, 8

Si ha da Sofia: Alla stazione di Singal sulla linea Sofia-Varna il diretto di sabato ha dovuto interrompere il viaggio durante 5 ore perchè la strada ferrata era coperta di una grande quantità di lumache.

ULTIME DI SPORT

L'incontro pugilistico di Milano — De Jana batte Punturi

Milano, 8

Amedeo De Jana è ritornato stasera al quadrato eliminando in poche riprese il romano Punturi. Pure Oremi ha ottenuto un facile successo costringendo il siciliano Rizzo all'abbandono. A quanto ci risulta De Jana è intenzionato di sfidare Peire per il titolo italiano. Ecco i risultati degli incontri: Pesi medio-leggeri: De Jana di Milano batte Punturi di Roma per getto della spugna alla terza ripresa; Pesi leggeri: Oremi di Treviglio batte Rizzo di Catania per abbandono alla sesta ripresa.

Rino Alessi - direttore
Mario Nordio - caporedattore - resp.
Società Editrice del «Piccolo»

Una parte degli avvisi collettivi si trova in III pagina

FOTOGRAFIA cercasi personale pratica dilettanti e apprendisti, buone condizioni. XX Settembre 39. 46890 D

GARZONA parrucchiera cercasi. Via Pascoli 36, Salone Adelia. 67710 D

GARZONA parrucchiera e mezza lavorante cercasi. Salone Elda, Rossetti n. 1. 67644 D

GIOVANE volonteroso, sano, studi inferiori, ariano, cercasi come fattorino da primaria azienda. Inviare in giornata offerte dettagliate (generalità complete studi, posti eventualmente occupati) a Cassetta 4477 D, Unione Pubblicità. 4477 D

LAVORANTE o mezza lavorante capace cercasi. Via dei Giuliani 29-III. 46920 D

LAVORANTE, mezza lavorante modista cercasi. Via Squadristi 2, Bressi.

LAVORANTE barbiere cercasi. Salone Baldassi, via Roma 13. 67679 D

MEZZA lavorante parrucchiera cercasi. via Vittoria Colonna 3. 67669 D

MEZZA lavorante sarta donna capacissima cucito macchina cercasi. Toti 2, porta 18. 67666 D

MODELLA presentarsi oggi 9.30 Studio Mazzini 30-V. 67676 D

OPERAI e apprendisti elettrotecnici cercansi. Indirizzo al Piccolo.18215 D

PARRUCCHIERA garzona pratica cercasi. Via Luigi Galvani 5. 46818 D

PRATICANTE ufficio, dattilografa, giovane, volonterosa, assumerebbesi prontamente. Indirizzo Piccolo. 67675 D

RAGAZZA per fattorina servizio interno, 16-17 anni, cercasi. Presentarsi dopo ore 9. Piazza Guido Neri 1-II. 67658 D

RAGAZZA per commissioni cercasi. Indirizzo Piccolo. 46892 D

RAGAZZETTA per panetteria, pratica, cercasi. Indirizzo al Piccolo. 46922 B

RAGAZZI fabbri cercansi. Via del Bosco 19, Lodeserto. 46913 D

RAGAZZO e ragazza assumonsi prontamente. Rossoni, Imbriani 8. 67663 D

RAGAZZO intelligente volonteroso cercasi. «Radioassistenza», piazza Verdi 3, telefono 45-05. 001122 D

RAGAZZO barbiere cerca prontamente Salone Stella, viale XX Settembre n. 10. 67709 D

SIGNORINA praticante ufficio, preferita conoscendo stenografia, cerca azienda commerciale. Cassetta 18218 D. Unione Pubblicità. 18218 D

STENOGRAFA celerissima, perfetta, coltura, cognizioni tedesco e contabilità, ariana, cercasi da primaria azienda. Inviare offerte in duplice copia (manoscritte e dattilografate) con referenze, indicazione studi compiuti et esigenze a Cassetta 3366 D, Unione Pubblicità. 3366 D

STENODATTILOGRAFA italiano tedesco, perfetta, cerca grande industria Milano. Presentarsi mattinata Rossi, via Beccaria 8. 67661 D

Richieste di camere e pensioni
cent. 70 la parola. Minimo L. 7.— E

CAMERA, comodo cucina, anche vuota, cerca impiegato Unione Militare, presso seria famiglia. Recapito: Unione Militare, via Mazzini. 67668 E

CAMERETTA-camerino mobiliato pulito, cerca impiegata seria, pressi Ponterosso. Offerte Cassetta 18211 E, Unione Pubblicità. 18211 E

CAMERETTA mobiliata, prezzo mite, cerca pensionata, oppure cambio cucito. Cassetta 18217 E, Unione Pubbl.

MATRIMONIALE, salotto, comodo cucina, cerca richiamato coniugato. Offerte: Gramola, Revoltella 9. 46681 E

MATRIMONIALE centralissima, acqua corrente, o bagno, cerca ufficiale. Cassetta 18213 E, Unione Pubblicità.

MOBILIATA, cura vestiti, eventuale vitto, presso famiglia tranquilla, non mestierante, cerca anziano serissimo stabile, vicino viale XX Settembre. Offerte Cassetta 18216 E, Unione Pubbl.

MOBILIATA elegante, uso bagno, vitto e cura vestiario, cerca distinto stabile. Cassetta 18065 E, Unione Pubblicità. 18065 E

STANZA vuota con comodo cucina cerca signora sola, presso distinti. Indirizzo Piccolo. 46893 E

Offerte di camere e pensioni
cent. 70 la parola. Minimo L. 7.— F

CAMERA una-due persone, bagno, telefono, affittasi, anche breve soggiorno. Torrebianca 25, secondo. 67707 F

CAMERA moderna, volendo vitto, anche giorni. Milano 27, secondo, destra. 67677 F

CAMERA mobiliata affittasi, con vitto, a distinto, presso piccola famiglia. Via Battisti 20, porta 24, ascensore. 67652 F

CAMERA mobiliata affittasi. Rivolgersi direttamente via Caccia 6, porta 7. 67646 F

CAMERA studio, uso bagno, affittasi distinto stabile, escluse donne. Indirizzo al Piccolo. 46907 F

CAMERA mobiliata, acqua corrente, escluso donne. Milano 7, quarto, destra. 67210 F

CAMERA elegantissima con salottino affittasi, uso piedaterra, anche breve soggiorno. Indirizzo Piccolo. 67704 F

CAMERE due mobiliate affittansi. Via Gatteri 18-I, destra. 46896 F

MATRIMONIALE, bagno, pulitissima, sul viale XX Settembre. Paduina 2-I. visitare 10-18. 67705 F

MATRIMONIALE due amici, escluso cucina. Cadorna 5-II, destra. 67632 F

MOBILIATA bellissima, vista mare, acqua corrente, telefono, via Corsica 9.

MOBILIATA con vitto o senza, affittasi prontamente. Madonnina 38-II.

MOBILIATA elegante, ingresso semilibero, affittasi a distinto stabile, volendo vitto. Torquato Tasso 4-II, Rizzi.

MOBILIATA affittasi due amici distinti. Via Conti 6-IV, destra. 46909 F

MOBILIATA affittasi, bagno, ascensore, unico subinquilino. XX Settembre 4, porta 13. 67698 F

STANZA elegante affittasi, volendo vitto. XX Settembre 18-IV, destra, ascensore. 67657 F

STANZE due, esclusivamente uso ufficio, affittansi prontamente. Mazzini 51, primo. 67655 F

Istruzione
cent. 70 la parola. Minimo L. 7.— G

ALLA Berlitz imparerete rapidamente le lingue estere. Piazza Ponterosso 2. Annesso ufficio traduzioni. Preparazione esami. Aperta anche stagione estiva. 2 G

«ALIGHIERI», Istituto scolastico preparatorio esami Stato. Zanetti 8 (laterale Battisti). 46905 G

AVVIAMENTO: corsi speciali, intensivi, conseguimento licenza avviamento. Scuola Enenkel, Battisti 22.

CONOSCEREBBESI per conversazione tedesca signorina madrelingua tedesca, non insegnante, disponga pomeriggi liberi. Telefonare 3984. Cassetta 4727 G, Unione Pubblicità. 4727 G

CORSI estivi, prossima apertura corsi preparatori maturità classica scientifica, tecnica, magistrale. Ammissione prima media inferiore, superiore. Liceo scientifico, tecnica magistrale, ginnasio. Scuola Enenkel, Battisti 22, telefono 88-00. 67693 G

DATTILOGRAFIA, unica scuola specializzata, lire 1.20 lezione. Stenografia, Gatteri 12. 67647 G

DATTILOGRAFIA: in un mese due ore al giorno. Scuola Enenkel, Battisti 22. 67696 G

«ITALIA», piazza Impero 16, telefono 29163. Istituto scolastico fondato 1922. Autorizzato ENIMS. Associato «Gil». Ambiente signorile, aule ampie chiare, giardino, materiale didattico, biblioteca. Corsi accelerati preparazione esami ammissione medie inferiori, superiori; ginnasio maturità liceale; abilitazione magistrale; diploma ragioniere; maestre asilo; licenza avviamento. Istruzione serale per adulti. Corsi speciali estivi. Ricupero anni perduti. Lezioni individuali qualsiasi materia. Insegnamento razionale, professori specializzati educazione fascista, massimo profitto. Ottimi risultati. Informazioni, iscrizioni, giornalmente. Piazza Impero 16. 18165 G

LINGUE, ragioneria, insegna laureato 100 mensili. Via Stuparich 8. 67629 G

PIANOFORTE disponibile suonare, studiare. Pianoforti: superaccordature garantite. Vidali 10, Scuola. 8586 G

STENODATTILOCONTABILI in tre mesi. Apertura nuovi corsi diurni, serali, 9 corrente. Scuola Enenkel, Battisti 22. 67694 G

STENODATTILOCONTABILI: Apertura immediata corsi praticissimi (50 mensili). Istituto «Alighieri», Zanetti 8 (laterale Battisti). 46905 G

TEDESCO, francese. Iscrizioni corsi speciali accelerati. Preparazione esami. Corrispondenza commerciale. Rossini 14. 1000 G

Oggetti rinvenuti o smarriti
cent. 70 la parola. Minimo L. 7.— H

BUSTE due contenenti cedolini scaduti tessere pane smarrite tratto via del Bosco, Carducci, XX Settembre. Mancia riportando Panificio via del Bosco 17. 46898 H

CERCHIETTO oro sostegno vetro orologio smarrito domenica pomeriggio pressi Cavana. Corrispondesi più del valore portandolo Tigor 12, Morgan. 67662 H

OROLOGETTO polso oro smarrito sabato sera tram 11 fino trattoria Clum. Onesto rinvenitore portarlo via Nordio 9, destra, trattandosi cara memoria, verso mancia adeguata. 67651 H

OROLOGIO polso signora caro ricordo smarrito Grignano-Bagno giorno 7. Riportare verso mancia Nizza 39, Sovrano. 67659 H

PORTAFOGLIO smarrito pressi Barcola. Pregasi trattenersi denaro restituendo documenti al Piccolo. 67701 H

PORTAFOGLIO smarrito domenica, trattenere denaro, riportarlo verso mancia Dequal, piazza Garibaldi 12. 46888 H

PORTASIGARETTE oro finto smarrito domenica bagno Sistiana; trattandosi ricordo famiglia, pregasi rinvenitore consegnare Donadoni 31, portineria. Lauta mancia. 46921 H

SANDALO bambino smarrito tratto viale III Armata, filovia 12. Mancia riportandolo Cappello 11, Russo. 67685 H

Offerte appart. botteghe magaz.
cent. 70 la parola. Minimo L. 7.— I

APPARTAMENTO di tre stanze, (Piazza Garibaldi), scambiasi con uno da 5-6 stanze. Telefonare 59-00. 67537 I

APPARTAMENTO signorilmente mobiliato, stanza soggiorno, cucina, bagno, termosifone, affittasi causa partenza cedendo mibilio. Mattinata. Indirizzo Piccolo. 46916 I

APPARTAMENTO soleggiato, 2 stanze, stanzetta, bagno (non installato), altri accessori, riscaldamento autonomo, scambierebbesi con altro città 4-5 stanze, accessori, riscaldamento. Amministrazione Cesanelli, Gallina 5, telefono 4193. 67382 I

CAMERA ripostiglio cucina centro, scambiasi due stanze, stanzetta, cucina, centro. Offerte Cassetta 18204 I, Unione Pubblicità. 18204 I

CAMERA e cucina scambiasi con una o due camere in più centro. Cassetta 18212 I, Unione Pubblicità. 18212 I

LOCALE uso magazzino, negozio, acqua gas luce, affittasi. Rivolgersi manifatture via Nizza 28. 67645 I

Richieste appart. bott. e magaz.
cent. 70 la parola. Minimo L. 7.— L

APPARTAMENTO mobiliato indipendente, con bagno, cercasi, anche per tre mesi. Telefonare 8757, ore 10-12. 67688 L

APPARTAMENTO per coniugi soli stabili Gorizia cercasi. Indirizzare offerte Donatini, via Crispi 9. 890 L

APPARTAMENTO benissimo mobiliato, tutte comodità, cerca prontamente ufficiale Marina coniugato. Offerte Cassetta 18208 L, Unione Pubblicità.

APPARTAMENTO due camere letto cercasi luglio-agosto. Bontà, Albergo Regina. 46899 L

Vendite d'occasione
cent. 80 la parola. Minimo L. 8.— M

ABITI, borse, scarpe, orologi, vasi, servizi piatti, soprammobili, quadri, istrumenti musicali, salotti, poltrone, vari oggetti utili, occasione vendonsi. Piazza Goldoni 1, Atec. 46723 M

CAPPOTTO, soprabito, giacca, vestito usati vendonsi. Crispi 12, terzo. 46914 M

CARROZZELLA sport, fonda, lettino lussuoso 850. XX Settembre 60, Mosetti, ore 9. 67691 M

CARROZZELLA fonda lire 500. Via S. Maurizio 11, interno. 67664 M

CARROZZELLA sport, vestito statura piccola, vendonsi, dalle 10-12. Via dell'Istria 32, porta 18. 67654 M

CARROZZELLA sport molleggiata vendesi occasione. Ghirlandaio 23, Reglia. 46915 M

CARROZZELLA sport moderna nuova vendesi. Enrico Toti 4, mezzanino. 46895 M

CARROZZELLA fonda Phoenix vendesi. Panificio Franceschini, via Cologna. 46894 M

MACCHINA cucire Singer moderna, garantita, vendesi occasione. Bosco 12, magazzino. 46911 M

Il giorno 6 corrente, in Gardone di Riviera, cessava di battere il cuore buono e generoso di

Antonio Gaier

d'anni 63, industriale

Col più profondo dolore, i figli VITTORIO e VIRGILIO, anche a nome dei congiunti e parenti tutti, ne dànno l'annunzio — a tumulazione avvenuta — agli amici e a quanti lo conobbero e ne stimarono le nobili doti e le elette virtù.

Gorizia, 9 giugno 1942-XX.

La mattina dell'8 giugno ritornava al Signore, confortata dalla Sua salda e incrollabile Fede

Maria Mellinz

Lo partecipano a coloro che Le vollero bene, le sorelle ELISA (in religione Suor MARIA ANTONIA DI GESU'), assente, OLGA e STEFY.

I funerali seguiranno mercoledì 10 corrente, alle ore 9.

Ringraziano in pari tempo tutti i buoni che sono loro vicini in questa triste circostanza.

Trieste, li 9 giugno 1942-XX.

Prim. Impr. Zimolo, Torre Bianca 28

ANTONIO COGLIEVINA

è deceduto il giorno 6 corrente.

A tumulazione avvenuta ne dà il triste annuncio

LA FAMIGLIA

ERRATA CORRIGE

Nel mortuario del **comm. dott. Giacomo Babuder**, pubblicato il giorno 7 corrente, leggasi la moglie **IDA PALOMBELLA** ed il fratello **prof. PIO.**

ERRATA CORRIGE

Nell'avviso mortuario pubblicato ieri leggasi **ANDREA KAISER** e non **Kaifer**, come pure i figli e non figlio.

MATERASSI due bellissimi vendonsi occasione. Pasquale Revoltella 2, primo, porta mezzo. 7231 M

MATERASSO e due cuscini piuma pollo vendonsi. Boccaccio 16, porta 12.

«RADIOASSISTENZA», moderna, perfetta organizzazione, radioriparazioni accuratissime, rapidissime. Verdi 3, telefono 45-05. 17068 M

SPECCHIO grande, guantiera grande, stampo per gelati, vendonsi: Indirizzo Piccolo. 67653 M

VESTITO nero uomo, nuovo, cappello nero e calzoni sport vendonsi. Trento 12, terzo, porta 10. 46912 M

VESTITO sera uomo nuovissimo, statura alta, vendesi. (10-12). Parini 5-I. 67708 M

Acquisti d'occasione
cent. 80 la parola. Minimo L. 8.— N

FOX pura razza maschio comperasi. Mazzini 16-II. 67649 N

MACCHINE scrivere, addizionatrici, calcolatrici, buoni prezzi, acquisto. Tubioli, Sonnino 53. 46527 N

PIGIAMA uomo spugna, lenzuola una piazza usate, acquistansi pagando bene. Cassetta 18221 N, Unione Pubbl.

SINGER rientrante lussuosa, acquisterebbesi contanti. Esclusi rivenditori. Scrivere Cassetta 18203 N, Unione Pubblicità. 18203 N

VALIGIA cuoio cm. 70 se occasione acquistasi. Cassetta 18210 N, Unione Pubblicità. 18210 N

Mobili e pianoforti
cent. 80 la parola. Minimo L. 8.— NN

A prezzi imbattibili, nuovi arrivi cucine, camere letto, sale pranzo comuni, lusso, attaccapanni, solidità, garanzia, fabbricazione propria. Ginnastica 21. 66939 NN

ACCERTATEVI: matrimoniali, panniforti, bellissime, lussuose. Luci, via Pascoli 6. 0017715 NN

CUCINA modernissima, modello, vendesi. Via Sterpeto 4, porta 7. 18177 NN

MATRIMONIALI, pranzo, qualsiasi mobile usato, acquistasi pagando bene. Via S. Maurizio 9, telefono 61-39. 67703 NN

MATRIMONIALE e camera vendonsi occasione. Via Torricelli 6. 67706 NN

MATRIMONIALE nuova, lussuosa, occasione vendesi. Via Bosco 32-A. 46900 NN

MATRIMONIALE moderna, suste, materassi, poltroncine, vendonsi occasione. Pasquale Revoltella 28, primo, porta di mezzo. 7231 NN

MEZZACODA ottimo vendesi. Escluso prima ore 11. Ginnastica 45-I, sinistra. 67692 NN

PIANINO buonissimo, marca Germania, corde incrociate, noleggiasi prontamente. Besenghi 18. 67688 NN

SALOTTO ebano intarsiato madreperla, stile ungherese, lampadari, lettino ottimo stato, vendesi occasione, causa partenza. Romagna 108, Janos. 67656 NN

Avvisi d'indole commerciale
cent. 80 la parola. Minimo L. 8.— O

PULCINI bianchi livornesi grande occasione troverete in piazza Ponterosso primo banco di vendita pollame. 46897 O

Rappresentanti, piazzisti, viagg.
cent. 70 la parola. Minimo L. 7.— P

FABBRICA prodotti chimici forte consumo tipografie, officine meccaniche, drogherie, ecc., cerca concessionari in proprio nelle provincie di Trieste, Gorizia, Pola, Fiume. Scrivere Cilsa, Trieste, via XXIII Marzo 1. 67671 P

ROMA, importante azienda commerciale, introdotta bar, ristoranti, alberghi, drogherie, salsamenterie, vinai, assumerebbe rappresentanza importante casa vini, liquori, alimentari; dolciumi, affini. Referenze. Tessera postale 741695 Roma Centro. 5501 P

TE' alpino ottimo prodotto lubianese cercasi abile concessionario per Venezia Giulia. Isteconomico, Milano, Lazzaroni 10. 5499 P

Auto - Biciclette - Sport vari
cent. 80 la parola. Minimo L. 8.— Q

BARCA passera crociera metri sei vendesi. Scrivere Vergerio, via Badoglio 4 Pola. 2593 Q

BARCOLA Riviera: noleggio tandem e biciclette. Biciclette bambini e con cambio. Telefono 56-23. Guardaroba. Posteggio. 67678 Q

BICICLETTA bambino 5-12 anni, perfetta, vendesi o scambiasi bicicletta donna, pagando differenza. Carducci 39, secondo, porta 6, dalle 10-13. 46906 Q

BICICLETTE donna uomo ottime vendonsi causa partenza. Gatteri 34-IV. 40910 Q

BICICLETTA donna bianchi, altra uomo, vendonsi. Nordio 9-II, destra. 67684 Q

BICICLETTA uomo sport vendesi, dalle 9 in poi. Valdirivo 13, magazzino. 67680 Q

TOPOLINO quasi nuova vendesi. Indirizzo Piccolo. 18102 Q

Capitali - Società - Cess. aziende
L. 1.— la parola. Minimo L. 10.— R

SALONE barbiere, macchina senza fili, Parini 6, vendesi. Rivolgersi Alfieri 13, falegname. 67702 R

Matrimoniali
L. 1.— la parola. Minimo L. 10.— U

DISTINTA media età, giovanile, piacente, affettuosa, buona pensione, mobilio piccolo appartamentino, sposerebbe 60-enne benestante. Cassetta 18152 U, Unione Pubblicità. 18152 U

Diversi
cent. 80 la parola. Minimo L. 8.— V

CHIROMANTE La Terza: lettura scientifica della mano. Via S. Nicolò 18. 18006 V

DISEGNI riproduzioni a secco eseguisce accuratamente Laboratorio Edilon, Nizza 4, tel. 50-14. 46670 V